

Bilancio Sociale 2022



INDICE

1.0 LETTERA DELLA PRESIDENTE agli STAKEHOLDER

2.0 INFORMAZIONI SULL'ENTE

2.1 Area Territoriale

3.0 BENEFICIARI DI ALTRAVOCE: STATISTICHE

3.1 I Beneficiari Diretti

3.2 Interprovincialità dei servizi offerti

4.0 VALORI, MISSION E VISION: i pilastri dei gesti quotidiani di chi opera in Altravoce

4.1 La storia di Altravoce

4.2 Oggetto Sociale

5.0 STRUTTURA E GOVERNO

5.1 Composizione Sociale

5.2 Sistema di governo e controllo

5.3 Gli stakeholder

5.4 Attività di coinvolgimento

6.0 OBIETTIVI E ATTIVITA'

6.1 Cronologia delle attività

6.2 Borse di Studio

7.0 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7.1 Descrizione Ed Elenco Delle Entrate

7.2 Composizione Delle Entrate

7.3 Descrizione Ed Elenco Dei Costi

7.4 Rendiconto Economico Finanziario Annuale 1-2022/12-2022

7.5 Stato Patrimoniale Esercizio 1-2022/12-2022

8.0 IL FUTURO DI ALTRAVOCE

1.0 LETTERA DELLA PRESIDENTE agli STAKEHOLDER

La Storia è colma di risorse un tempo rare, rese poi abbondanti dall'innovazione. Il motivo è che la scarsità dipende, spesso, dal contesto. Immaginiamo un albero di arance carico di frutti; se colgo tutte le arance dai rami più bassi mi troverò effettivamente a corto di frutti accessibili. Le arance dunque, da questo limitato punto di vista, scarseggiano. Ma una volta che qualcuno inventa una tecnologia chiamata "scala", ecco che il problema si risolve e ciò che prima era raro o insufficiente, diventa da quel momento in poi, accessibile e abbondante. Questo processo è valido anche per le abilità di una persona? L'Orchestra Sinfonica Altravoce dimostra di sì. Quei bambini che poi sono diventati ragazzi e quegli adulti che sono entrati nel Triennio di Musica Inclusiva, nel corso di questi 11 anni di attività - e che poi hanno proseguito il loro investimento, entrando nell'Orchestra Sinfonica Altravoce - sono la prova che ciò che viene seminato nella persona può continuare a dare i suoi frutti, nonostante condizioni avverse (come la fragilità stessa che pervade le vite dei nostri "ragazzi"). Non è sufficiente crederci; certo si parte da lì, ma poi bisogna rimboccarsi le maniche, mettersi in gioco, e rischiare.

Le motivazioni a risolvere problemi complessi e profondi, portano ad innovare. Dietro a quest'ultima parola ce n'è una in particolare, molto importante, che rende possibile l'innovazione: investimento. E a sua volta, investire richiama il "rischio", che si prende solo chi crede particolarmente in un determinato progetto, idea, persona. Il rischio è una condizione necessaria, assolutamente naturale, per progredire nell'esistenza. Ci espone al cambiamento e all'incertezza. A volte anche al fallimento. Ma ci permette, dall'altra, di raggiungere risultati altrimenti impensabili, se si impara da ciò che si è fatto.

Chi si sarebbe mai immaginato che una ragazza con una disabilità intellettiva importantissima, sarebbe riuscita a suonare in più di dieci concerti sinfonici, musica dei grandi autori, davanti a migliaia di persone, superando i suoi gravi comportamenti problematici?

Ed eccoci al terzo anno consecutivo di Bilancio Sociale di Altravoce. Ad oggi, pur non essendo obbligati a redigerlo (per incompletezza normativa nel d.lgs 117/2017 riferiti agli Enti Del Terzo Settore come il nostro, in quanto A.P.S.), vogliamo che "le Linee Guida con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019" siano strumento basilare per dare continuità a un impatto che desideriamo sia realmente a disposizione di tutti i nostri stakeholder: le famiglie e le persone con fragilità con cui abbiamo l'onore di condividere momenti intelligenti, i cittadini (volontari e non), le aziende, gli imprenditori e i professionisti che già credono in noi e quelli che ancora vorranno farlo. E poi le fondazioni e le istituzioni pubbliche. Il linguaggio di questo nostro documento sarà informale e chiaro in modo tale che tutti i portatori di interesse possano sentirsi coinvolti nel leggerlo integralmente - e trovarlo utile per comprendere ciò che Altravoce fa per le Persone.

Il 2022 è stato un anno di grandi cambiamenti per noi, sotto il profilo delle collaborazioni storiche, di battute d'arresto ma anche di nuove e preziose collaborazioni. Di ampliamenti e nuovi investimenti strategici. E alla domanda: "Ma perché lo fai?" potremo dare questa risposta: per dare forza a chi, il destino, ha voluto fragile.

Buona lettura.

Silvia dott.ssa Franzoni
Presidente Altravoce ETS Non-Profit



2.0 INFORMAZIONI SULL'ENTE

NOME Altravoce ETS

INQUADRAMENTO GIURIDICO Associazione di Promozione Sociale non riconosciuta

C.F. 90021940177

P.I. 04164010987

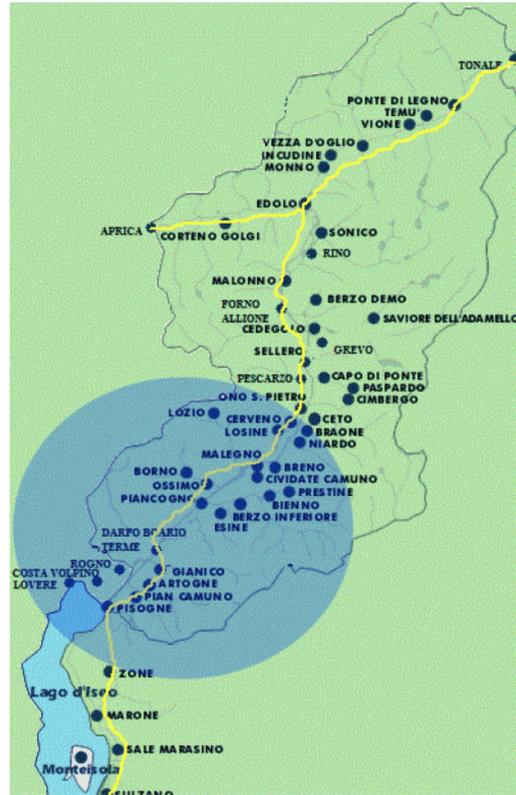
SEDE LEGALE via Cadeo 38Q - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

SEDI OPERATIVE *Attività Istituzionali e Progetto d'Inclusione Occupazionale:* via Romolo Galassi 30 - 25047 Darfo Boario Terme (BS); *Attività Cliniche, Educative e Formative Musicali:* via G.Ghislandi 8 - 25047 Darfo Boario Terme (BS).

2.1 Area Territoriale

AltraVoce ETS, è Ente Non-Profit con sede in Italia a Darfo Boario Terme, una cittadina sita nella bassa Val Camonica (a nord di Brescia), nelle vicinanze del Lago d'Iseo. Il territorio in cui si trova l'associazione è piuttosto svantaggiato, dato il suo collocamento lontano dal capoluogo e la scarsità dei mezzi di collegamento. Dalla Val Camonica non è infatti facile raggiungere i servizi che si trovano nelle maggiori città bresciane e spesso i paesi della Valle non offrono servizi alternativi, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione. È per questo motivo che dal 2011, Altravoce effettua percorsi clinici, formativi ed educativi sinfonici rivolti a giovani ragazzi con disabilità per permettere loro di frequentare programmi basati su metodi innovativi (metodo Esagramma, Music Learning Theory, approccio ABA), senza doversi spostare troppo dal loro luogo di residenza. Il territorio nel quale operiamo è purtroppo caratterizzato da una viabilità ridotta con poche strade principali, a causa della conformazione della valle stessa. Anche il trasporto pubblico è limitato e più si risale la valle più il problema aumenta.

Dal 2020 Altravoce è impegnata nella sperimentazione innovativa dell'inserimento lavorativo di ragazzi e adulti con disabilità fisica e mentale grave con "Vengo Io", un progetto di inclusione sociale con finalità occupazionale in partenariato con "I Bambini delle Fate" e imprenditori e professionisti del territorio. La finalità generale prevede lo sviluppo delle capacità individuali, indipendentemente dalle fragilità cui la vita ha costretto, e il successivo reinvestimento nel tessuto economico sociale territoriale, di modo che la persona con disabilità si senta utile e sia effettivamente utile - in modo intelligente - alla cittadinanza. L'intervento nasce dalla richiesta di alcune famiglie, colpite dall'urgenza di ciò che accade nella vita dei loro figli (e conseguentemente nella vita dei genitori) dopo il compimento dei 18 anni. Dalla conclusione della scuola, la vita sociale si svuota e restano solo interventi di carattere sanitario di tipo prestazionale o meramente intrattenitori.



3.0 BENEFICIARI DI ALTRAVOCE: STATISTICHE

Il cuore pulsante di Altravoce sono i beneficiari primari ovvero bambini, ragazzi e adulti con disabilità che partecipano alle attività e i caregiver che usufruiscono dei servizi. Di seguito qualche dato relativo alla territorialità, al sesso, all'età e al tipo di disabilità.

3.1 I Beneficiari Diretti

I beneficiari diretti si riferiscono a coloro ai quali sono riferiti i servizi, persone con disabilità e relativi caregiver. La raccolta dati psicopedagogici e comportamentali, da un lato vuole migliorare pedagogicamente l'impatto sul singolo, dall'altro è fatta proprio per i caregiver, i quali diventano parte attiva del percorso della persona con disabilità, nei colloqui di monitoraggio intermedio e finale - e di eventuali incontri aggiuntivi - o per mezzo dei servizi di sostegno clinico psicologico individuale e di gruppo sia per fratelli con disabilità sia per i rispettivi genitori.

Di seguito è riportata una tabella nella quale sono elencati i comuni di residenza di tutti i beneficiari che in questi anni hanno frequentato Altravoce:

COMUNE DI RESIDENZA	NUMERO DI BENEFICIARI	
	dal 2011	Anno 2022
Artogne	10	8
Berzo Demo	3	0
Berzo Inferiore	3	3
Bienno	3	0
Borno	4	4
Braone	4	4
Breno	6	3
Brescia	3	3
Camignone	3	0
Capo di Ponte	2	2
Castro	4	4
Ceto	4	0
Cividate Camuno	3	0
Clusone	3	0
Colere	4	0
Costa Volpino	14	7

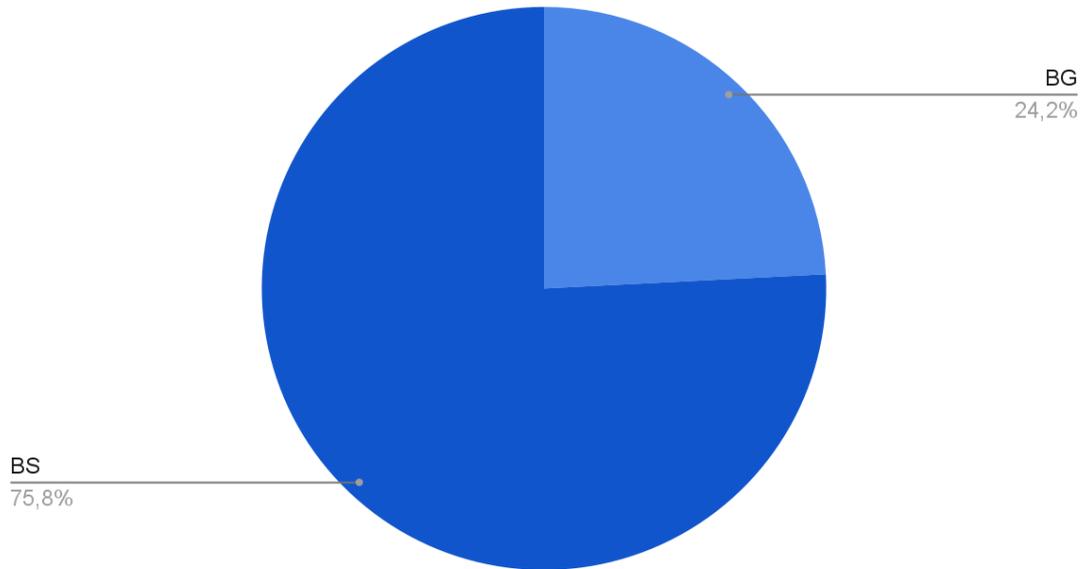
Darfo Boario Terme	32	4
Esine	23	10
Iseo	6	0
Lovere	7	3
Ossimo Inferiore	15	7
Piancogno	16	3
Pisogne	8	5
Rogno	7	5
Rondinera di Rogno	3	0
Solto Collina	4	0
Sovere	8	0
Vilminore	4	4
TOTALE NUMERO BENEFICIARI*	206	79

**il Totale Numero Beneficiari dal 2011 è a quota 206. Il lettore noterà che nel Bilancio Sociale 2021 il totale è inferiore. Tale differenza è dovuta al fatto che i metodi adottati nei processi di monitoraggio e revisione dei dati anagrafici raccolti, è migliorato anno su anno.*

3.2 Interprovincialità dei servizi offerti

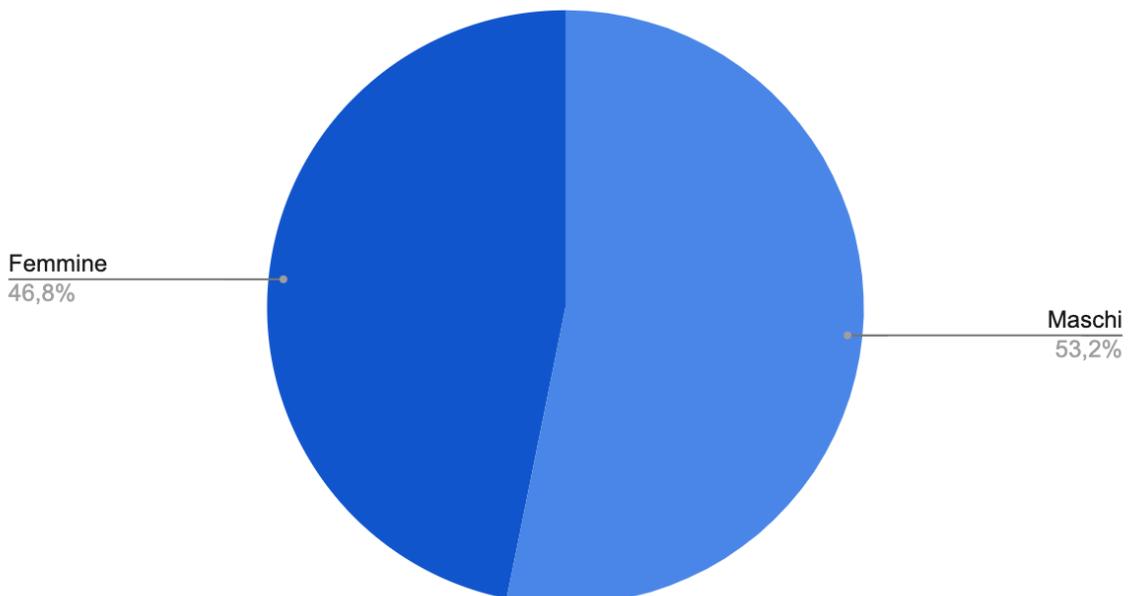
Il grafico seguente evidenzia come l'impatto di Altravoce nel 2022 sia di livello interprovinciale:

Provincia di residenza dei beneficiari 2022

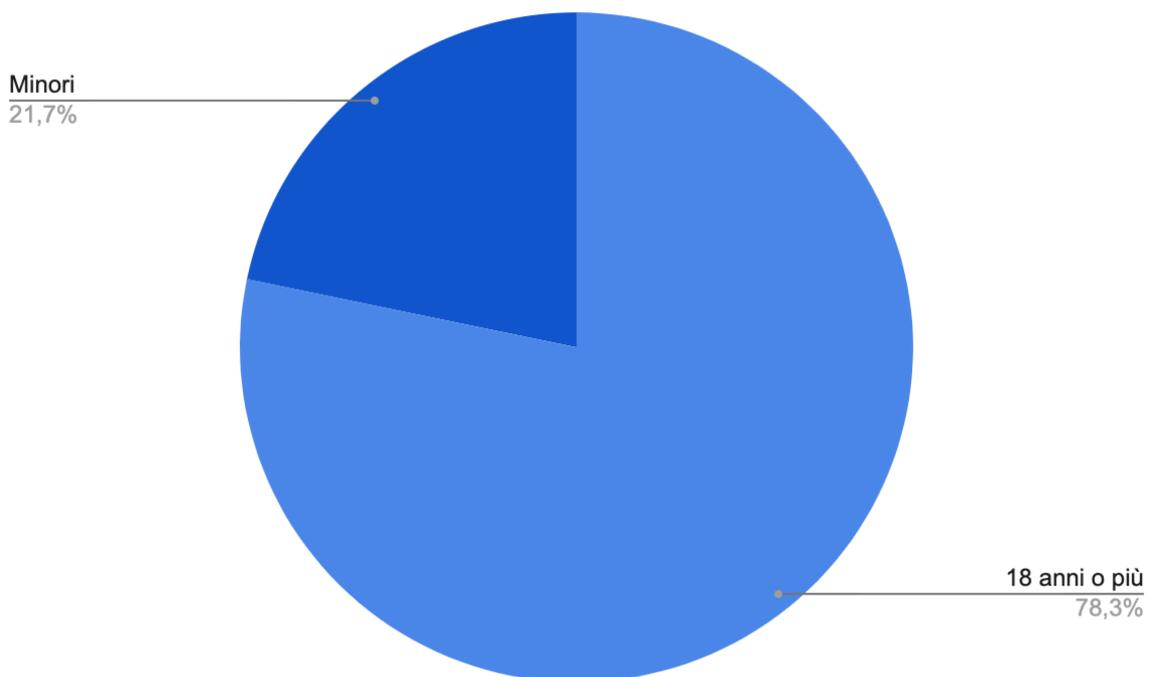


Qui si prende in considerazione il sesso dei beneficiari (caregiver e persone con disabilità):

Sesso dei Beneficiari (Caregiver e Persone Con Disabilità)

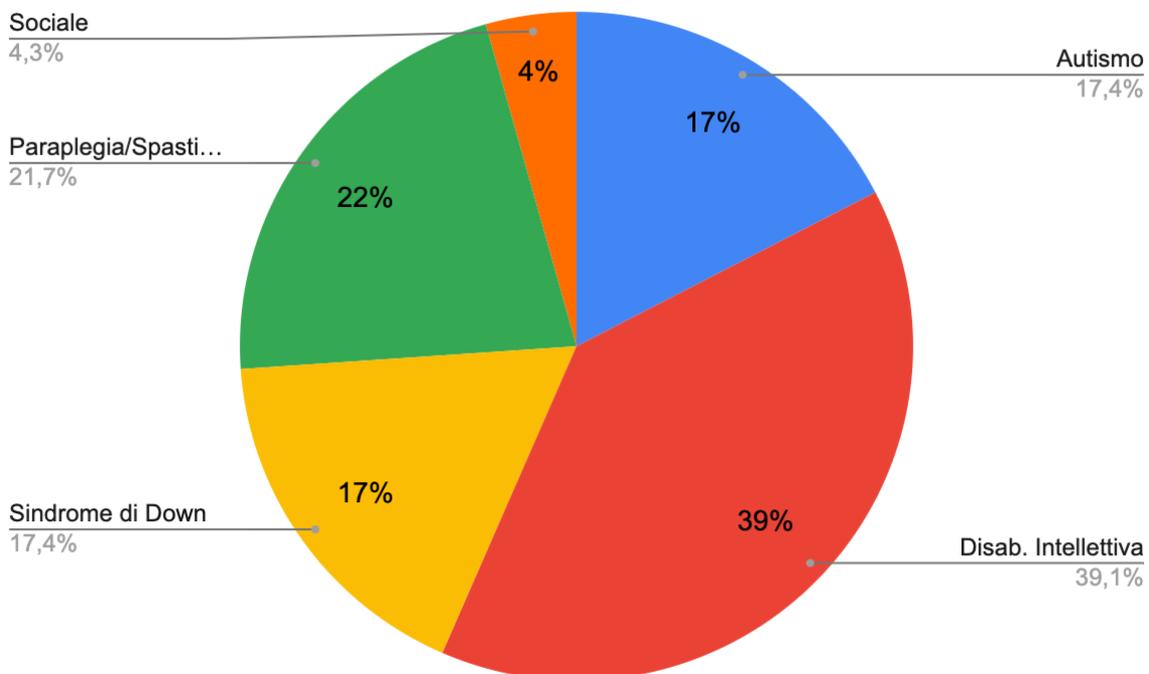


Fasce d'età dei beneficiari con disabilità 2022



Tipologia di disabilità dei beneficiari 2022

Si è considerata la disabilità dominante nella singola persona



4.0 VALORI, MISSION E VISION: i pilastri dei gesti quotidiani di chi opera in Altravoce

La dimensione dei valori è uno spazio molto molto particolare. I singoli valori - amore, crescita, ricchezza (di qualunque genere), etc. - sono condivisi da qualsiasi persona su questa Terra. Eppure ogni persona ha un proprio *sistema di valori*. Se ci pensate è una cosa davvero unica, un po' come la cucina: ogni chef usa gli stessi ingredienti per preparare quella particolare pietanza, ma il sistema di impiego è totalmente unico e differente, da cuoco a cuoco. Questo disegno ne definisce l'*unicità esistenziale*; la particolarità di ognuno di noi. L'essere unici e irripetibili.

Ebbene, uno degli aspetti più potenti del mondo di Altravoce è proprio il fatto che il *sistema dei valori* che sta alla base delle nostre opere a favore di chi è fragile è *condiviso da una molteplicità di persone*. Come ha rilevato un nostro operatore: "ciò che riusciamo a fare qui dentro è più della somma del valore dei singoli operatori".

Quando però operi "dietro le quinte" del mondo della disabilità e del volontariato ti rendi conto, dopo un po' di anni, quanto pesino le convinzioni limitanti rispetto alle persone disabili e all'attività del "fare volontariato". Purtroppo in Italia non c'è un'educazione al volontariato, nonostante tale mondo sia in forte crescita. Spesso - e questa problematica è rilevata da tantissime realtà sociali - chi fa il volontario lo fa per sé stesso senza però avere la volontà di mettersi davvero in gioco per la mission comune. La frase più pericolosa, che mina i Valori alla base di quel sistema condiviso di cui parlavamo poco fa, solitamente è "io faccio il/la volontario/a perché mi fa stare bene, ma non voglio stress... ne ho già al lavoro!". E' ben comprensibile, dunque, quanto possa stridere un pensiero di questo tipo quando parliamo di aiutare un ragazzo autistico - o con un'altra qualsiasi disabilità grave o condizione fragile. Proprio come in ogni nostro gruppo di Musica Inclusiva Orchestrale ogni musicista (senza disabilità) dal "super curriculum" *deve* mettersi in gioco, rivedere completamente i suoi valori per poter affiancare con successo quel ragazzo fragile e permettergli di scoprirsi capace sulle note di Brahms - anche un cittadino comune deve poter accogliere *la problematicità come destino della sua opera*, del suo gesto di supporto e aiuto.

Infatti la cosa più importante che un bambino o un ragazzo con disabilità mentale può fare, la può fare solo perché siamo noi a dargli la possibilità, purtroppo. Dipende tutto da noi. Poi quando gli consegniamo tra le mani *le chiavi di accesso al mondo dell'abilità* allora il suo talento sarà anche in mano sua, dipenderà da lui. Ma il primo passo lo potrà fare solo se siamo noi a permettergli di farlo.

Capite che la responsabilità qui è grande?

Capite che non basta un'ora di volontariato qua e là, qualche idea buttata lì, qualche donazione sporadica per sostenere un'impresa sociale che vuole scoprire i talenti, le potenzialità, le abilità residue - seppur semplici - di una persona che non ha scelto di nascere così?

Ma quella persona, da sola, non farà nulla. E neanche quel volontario o quel professionista o quel donatore, da soli, non faranno nulla. Proprio come, presi singolarmente, i valori non fanno la differenza nella vita di una donna o di un uomo. Serve un Sistema.

L'ambizione che ci muove fin dai primi anni - ed è una cosa che si è ben definita dalla nascita dell'Orchestra Sinfonica Inclusiva nel 2015 - è quella di uscire dai soliti canoni

dell'associazione che si crea perché "si è tutti fratelli e il mondo è bello". No. L'*ambizione* che ti devi prefiggere per trovare del talento in una cosa complessa come la disabilità, la musica classica e il mettersi in gioco è quello di trovare un Sistema vincente che permetta di superare la miriade di difficoltà che ti si presentano quando fai Impresa nel sociale. Ed è proprio questo uno dei valori che stanno alla base del nostro operato: portare il modo serio, strutturato, ottenibile e sostenibile che appartiene al mondo dell'impresa - e che, appunto, solitamente non appartiene a quello del no-profit territoriale spontaneo - e applicare tale mindset alla filantropia. Qual è l'impatto di un simile operato?

Ad Altravoce crediamo che il limite sia un qualcosa che debba essere superato. L'equazione di Altravoce è:

maggiore è la difficoltà, maggiore sarà la qualità e le risorse che mettiamo a disposizione per quella persona.

Se Giovanni di 10 anni non parla e quando entra in sala orchestra oltre a rimanere stupefatto da tutto quel ben di Dio (gli strumenti, il setting di altissimo valore e livello) messo a sua disposizione - non riesce a stare fermo un attimo perché soffre di iperattività e disturbo dell'attenzione, la prima cosa che facciamo sarà dargli quattro dimensioni:

- Strumenti Meravigliosi: violini, violoncelli, contrabbassi, timpani, marimbe, arpe, percussioni di ogni genere;
- Musica Vera, la musica sinfonica quella dei grandi autori ma adattata alla sua persona. Qui il conduttore del gruppo si trasforma in un abile sarto. Taglia e cuce quelle meravigliose melodie a seconda delle potenzialità che Giovanni mette a disposizione in quel momento;
- Rapporti Veri: quando noi suoniamo all'interno nel Triennio riabilitativo musicale con questi bambini e ragazzi, lo facciamo per davvero. Non facciamo finta. Ci mettiamo in gioco al massimo delle nostre possibilità. E sapete una cosa? Costa fatica. Una gran fatica. Alla fine della sessione di Musica Inclusiva, il conduttore ha l'ipofisi che non sa più a chi dare ascolto, se al cuore o al cervello.
- Ricerca scientifica quotidiana: a fronte di un'ora di attività musicale con quel bambino ci sono quattro ore di ricerca dell'equipe. Ricerca musicale, ricerca psicologica, ricerca pedagogica. E così per tutti i suoi compagni.

Ed eccoci alla Missione:

migliorare la quotidianità di una persona con disabilità mentale in modo concreto e innovativo, adottando approcci e metodologie strutturate che consentano di scoprire le sue potenzialità nonostante la grande fragilità.

Ma qual è il disegno più grande, la *visione*, per cui "Altravoce è mezzo" per ogni bambino, ragazzo e adulto disabile?

Ciò che vediamo nel nostro futuro, ma che si sta già realizzando con impegno e perseveranza nel nostro quotidiano, è che il nostro ente possa

diventare uno spazio dove ogni persona con disabilità riesca a vivere la sua quotidianità tra vera arte e vero lavoro, in modo davvero utile alla cittadinanza, stando al passo con l'evoluzione della società nella quale viviamo.

Che senso ha infatti, essere al servizio di una persona con fragilità mentale e lasciarla tutto il giorno a fare "i disegni"? Non sarebbe forse meglio per lei, per i suoi genitori, per gli operatori che la sostengono, per il cittadino comune, permetterle di *dare valore alla nostra società* - come qualsiasi altra persona senza disabilità può permettersi di fare - nonostante i gesti semplici nel quale si può prodigare, considerato il suo limite?

Ciò che sentono e ci comunicano da anni i genitori dei nostri beneficiari - il vedere i propri figli anche a contatto con persone senza disabilità in modo più paritario, il vederli più indipendenti nelle piccole cose, il saperli in buone mani - non è solo il desiderio di compensare delle mancanze che pervadono le loro vite fin troppo appesantite, ma è la vera e propria via da percorrere che Altravoce deve intraprendere per permettere loro di raggiungere anche solo un attimo di felicità, ogni giorno. E se questo istante viene raggiunto, significa che il percorso fatto per arrivare alla soddisfazione di questo stato d'animo è stata la vera esperienza che ha riempito non solo le loro vite, ma quelle di tutti noi, come portatori di interesse. Il termine "felicità" infatti non solo indica gioia, ma anche "accettazione del diverso" (inteso come l'altro che è differente da me perché non è me) - e significa anche l'assenza di conflitti con gli altri, il sentirsi in una condizione di serenità; potremmo aggiungere di "realizzazione personale".

Nel corso di questi primi dieci anni, Altravoce è stata capace di collaborare con 85 soggetti tra enti, aziende e istituzioni in ambito interprovinciale (Brescia, Bergamo, Milano, Novara, Reggio Emilia, Roma) e interregionale (Lombardia, Veneto e Piemonte). Di queste collaborazioni, alcune si sono definite come semplici esperienze, seppur importanti da un punto di vista formativo, e altre come pietre miliari, che hanno poi influito sul futuro del nostro ente.

Una su tutte la possibilità di diventare partner de "I Bambini delle Fate" di Franco e Andrea Antonello, l'impresa sociale più conosciuta nel nostro Paese per quanto riguarda fundraising, impresa e disabilità. Entrare a far parte del mondo della Responsabilità Sociale d'Impresa ha cambiato il modo di vivere la nostra mission. Ci permette di sederci al tavolo con gli imprenditori del nostro territorio, che vogliamo siano sempre di più, e ci ha consentito di iniziare a parlare lo stesso linguaggio per far capire quanto sia importante ciò che facciamo per "quel ragazzo con disabilità" anche a chi non si occupa di sociale nel proprio quotidiano.

In secondo luogo, l'importante collaborazione offerta dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi, con sezione a Darfo, nella persona del Presidente sig. Pierattilio Sigala e Valle Camonica Solidale nelle persone dei dirigenti Tiziano Bianchi e Paolo Fenaroli. Ogni giorno infatti ci ospitano all'interno delle due sedi - la Casa del Mutilato a Darfo e il Centro Congressi a Boario. Senza di loro, Altravoce non avrebbe avuto una casa per i vari servizi e tutto sarebbe vano.

In terzo luogo la collaborazione con Reset-Diritti Umani, un'associazione non profit, nata a Milano nel 2015 per diffondere la conoscenza e la cultura dei diritti umani - per il "Festival

dei Diritti Umani”, per la rassegna perché "Da vicino nessuno è disabile", al Castello Sforzesco di Milano, nel quale Altravoce è stata scelta come realtà da raccontare al pubblico del Festival, attraverso gli scatti di Silvia Franzoni ritraenti i bambini, ragazzi e adulti con disabilità di Altravoce, oltre alla possibilità di raccontarsi sul palco del Castello Sforzesco del capoluogo lombardo.

4.1 La storia di Altravoce

Era settembre del 2004. Il maestro Fabio Dalceri stava passeggiando per una trafficata via di Milano, via Bartolini, quando sentì della musica provenire dalla finestra di un edificio. Era musica difficile, raffinata, complessa, piena di voci. Sembravano prove di un'orchestra. "Però, questi qui, si che suonano!" - esclamò. <<E' strano ricordarselo>> dice ora. <<Forse perché a volte, nella vita, capitano episodi che conservi come tessere di puzzle anche se non sai che fanno parte del tuo disegno>>.

Qualche anno più tardi, infatti fu invitato da Luca Baldan, un suo collega musicista, alle prove di un'orchestra fuori dal comune. Ed era proprio in quel luogo dal quale quel giorno di settembre sentì la musica "piena di voci". Luca gli anticipò che l'ensemble era particolare, ma Fabio non immaginava minimamente quello che le sue orecchie avrebbero potuto sentire e quello che i suoi occhi avrebbero potuto vedere. Dentro quella sala orchestra c'era della Musica Vera, c'era un feeling che forse solo i jazzisti sanno trovare, suonata da persone che non volevano dimostrare al mondo quanto fossero bravi, e che non erano "stati lasciati" in quel luogo come destinatari di un semplice intrattenimento. <<Erano lì, concentrati sul pezzo>> come si dice in gergo tra i musicisti. Quegli strumentisti erano speciali non perché avessero o meno una disabilità mentale, ma perché erano capaci di vivere profondamente quel momento così umano, tanto che il maestro inizialmente si ritrovò un po' confuso. Gli avevano dato "qualcosa di più" di una normale orchestra. Qualcosa che era lontano da tutti gli stereotipi a cui si è solitamente abituati. Ebbene quella era l'Orchestra Esagramma e Altravoce è stata ispirata da quel primissimo episodio, a cui sono seguiti anni di studi ed esperienze sul campo.

<<Quando raccontiamo del nostro lavoro a qualcuno, dell'inserimento di persone con qualsiasi tipo di disabilità mentale e fisica, in piccoli gruppi orchestra, di possibilità, di stravolgimento del limite anche solo per pochi istanti anche solo per un'intera sinfonia, di interventi, strumenti e concerti importanti, di sguardi, momenti difficili, momenti straordinari, e perché no, di piccole prospettive di vita, chi ci sente parlare non riesce a comprendere bene: "Cos'è che fate voi?". E' questa la sensazione di disorientamento che provai quel giorno alle prime prove sinfoniche. Era davvero incredibile stare ad ascoltare Gershwin suonato da ragazzi e adulti autistici, con disabilità intellettiva o sindromi genetiche; sia perché la musica era esteticamente armonica, sia perché da spettatore non penseresti mai che persone così fragili nella vita possano superarsi così tanto in un contesto complesso quanto quello della musica sinfonica. Altravoce è nata da un'esigenza personale. Perché fare musica sinfonica con persone con disabilità grave è qualcosa di unico al mondo>>.

Negli anni ci siamo evoluti. Da associazione con mentalità "da associazione" a ente con mentalità che prende spunto dai modelli di impresa non-profit. E ciò che ha fatto la differenza è stato l'evolversi del mindset, il mutuarlo da coloro che fanno impresa. Se infatti all'inizio ciò che ci orientava era "il fare musica con persone disabili", con un orientamento da "tecnici", come direbbe Michael Gerber, ora è molto di più. Gli operatori che si sono

formati sulle basi della metodologia in questi anni sono diverse decine. Coloro che l'hanno frequentata sul campo sono più di cinquanta. E gli operatori - volontari e collaboratori - che si sono candidati per far parte del nostro organico sono più di un centinaio.

Avere una mentalità da impresa non-profit infatti permette ai nostri stessi beneficiari primari e secondari - i bambini, ragazzi e adulti con disabilità e i loro caregiver (genitori e familiari) - di godere di servizi di alta qualità per lungo, lunghissimo tempo. Se infatti, il "modello scalabile" del profit, lo riapplichiamo al non-profit, ciò che avremo come risultante sarà la possibilità di ampliare i servizi disponibili per la persona fragile a seconda di ciò che ha funzionato in precedenza, ed è proprio ciò che stiamo sperimentando da quando siamo nati. Dal metodo Esagramma - con la Musicoterapia Orchestrale - nel 2011, per passare alla formazione degli operatori con Orff e la Music Drama nel 2014, alla Music Learning Theory di Edwin Gordon nel 2016 - con l'intenzione di servire i bambini con disabilità (e quelli senza per una maggiore inclusione) nella fascia 0-6 anni, collaborando con le scuole - per poi arrivare al 2019 con la formazione ABA (l'Analisi Comportamentale Applicata). E saranno proprio la MLT e la ABA il futuro di Altravoce, con progetti occupazionali che miglioreranno la vita delle persone con disabilità che vorranno farne parte. Con questi strumenti l'intenzione è modificare la percezione che i rispettivi genitori hanno del proprio figlio fragile e la percezione che il cittadino comune ha della persona disabile. Siamo consapevoli che sono obiettivi intraprendenti e alcuni potranno interpretare queste parole come un po' arroganti. Ma questo gap cognitivo, tra ciò che noi vediamo e ciò che avverte chi non crede in noi e si ferma a leggere la realtà così come la trova, si è già verificato nel 2011, quando al tavolo con diverse persone (tra cui consulenti del sociale) parlavamo delle incredibili possibilità che un ragazzo autistico avrebbe avuto nel frequentare musica sinfonica "su misura" - e sguardi allibiti ci etichettavano come sognatori, "perché i camuni sono un popolo chiuso" oppure perché "la nostra è una valle di lacrime". Eppure, tutti insieme, ce l'abbiamo fatta. Nell'ultimo Festival Diversità in Sinfonia dell'era pre-Covid, nel 2019, in sala ad ascoltare l'Orchestra Sinfonica Altravoce c'erano più di 700 persone. Se si tiene in considerazione il tipo di nicchia, ovvero "musica sinfonica" (già con un ristrettissimo target quando è suonata da bravissimi musicisti) e "persone disabili" (ancora meno prese in considerazione della musica sinfonica), il risultato è davvero sorprendente. Per non parlare del concerto Virtuale andando in onda su Teleboario a marzo 2021, il cui impatto è misurabile dai "suggerimenti di Google", "altravoce teleboario" è entrato in classifica come ricerca su internet, segno del fatto che migliaia di persone hanno assistito all'evento.

Nel 2020 proprio a causa della staticità obbligata dalla pandemia, nasce Vengo Io. Il progetto, ideato da Altravoce, si propone in partenariato con l'Associazione Nazionale Mutilati di Guerra (ANMIG) sezione di Darfo e l'associazione Oltrecasa O.d.V., composta da alcuni dei genitori che già frequentano i servizi di Altravoce, sposa il progetto desiderosi di vedere anche al di fuori della musica, quella qualità che spesso hanno riconosciuto nel nostro ente e per il quale dal 2015 avevano iniziato a chiedere servizi che potessero soddisfare le loro esigenze. Nel 2021, dopo una prima fase di sperimentazione, con l'inserimento per 20 ore alla settimana di un giovane adulto con autismo e disabilità complesse, che ha frequentato e concluso il Triennio di Musica Inclusiva Orchestrale, si è dato via alla "Fase 1" del progetto di inclusione occupazionale con caratteristiche "ad personam". Lo scopo infatti, è quello di rispondere alla domanda: qual è la tua Missione, nella vita?

4.2 Oggetto Sociale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza e della tutela dei diritti delle persone disabili e delle loro famiglie. Essa presta la propria attività di volontariato prevalentemente a favore delle persone con disagio psichico e mentale, con fine di integrazione sociale e di miglioramento della qualità della vita.

L'Associazione pertanto, a mero titolo esemplificativo, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori, giovani e adulti interessati da ogni forma di disagio, con riferimento all'handicap e ai ritardi di apprendimento. In relazione a ciò l'Associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole e disponibile all'attenzione alle persone e delle famiglie in difficoltà;
- attività di educazione, consulenza, orientamento per singole persone e per famiglie;
- attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza;
- attività di superamento delle difficoltà di ordine economico e sociale

L'Associazione può svolgere ogni attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzate al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo. Per il raggiungimento degli scopi indicati l'Associazione è altresì impegnata ad integrare – in modo permanente o secondo contingenti opportunità – la propria attività con quella di altri enti cooperativi, di associazioni di volontariato, di federazioni locali e/o nazionali, promuovendo ed aderendo a consorzi, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo del terzo settore. L'Associazione potrà promuovere l'autofinanziamento stimolando lo spirito di previdenza e risparmio dei soci e raccogliendo prestiti da essi esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse.

5.0 STRUTTURA E GOVERNO

5.1 Composizione Sociale

In questa parte vengono riportati i dati relativi agli associati, ovvero coloro che partecipano alla vita sociale di Altravoce in maniera continuativa. Nella seguente tabella si elencano i comuni di residenza degli associati al fine di dare al lettore una visione generale.

COMUNE DI RESIDENZA	NUMERO DI SOCI
Angolo Terme	1
Artogne	3
Berzo Inferiore	3
Bienno	4
Borno	4
Braone	3
Breno	4
Brescia	2
Capo di Ponte	4
Castro	3
Costa Volpino	9
Darfo Boario Terme	5
Edolo	1
Esine	12
Lovere	8
Milano	2
Ossimo	6
Piancamuno	2
Piancogno	3
Pisogne	4
Riva di Solto	1
Rogno	5
Sovere	1
Vilminore	3
TOTALE ASSOCIATI nel 2022	93

5.2 Sistema di governo e controllo

L'Associazione Altravoce è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

In caso di recesso o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Per ogni singola riunione del Consiglio è redatto apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Sono membri del Consiglio Direttivo di AltraVoce:

- Dott.ssa Franzoni Silvia, Presidente
- Sig. Boniotti Lino, Segretario
- Dott. Lazzari Nicola, Revisore dei Conti

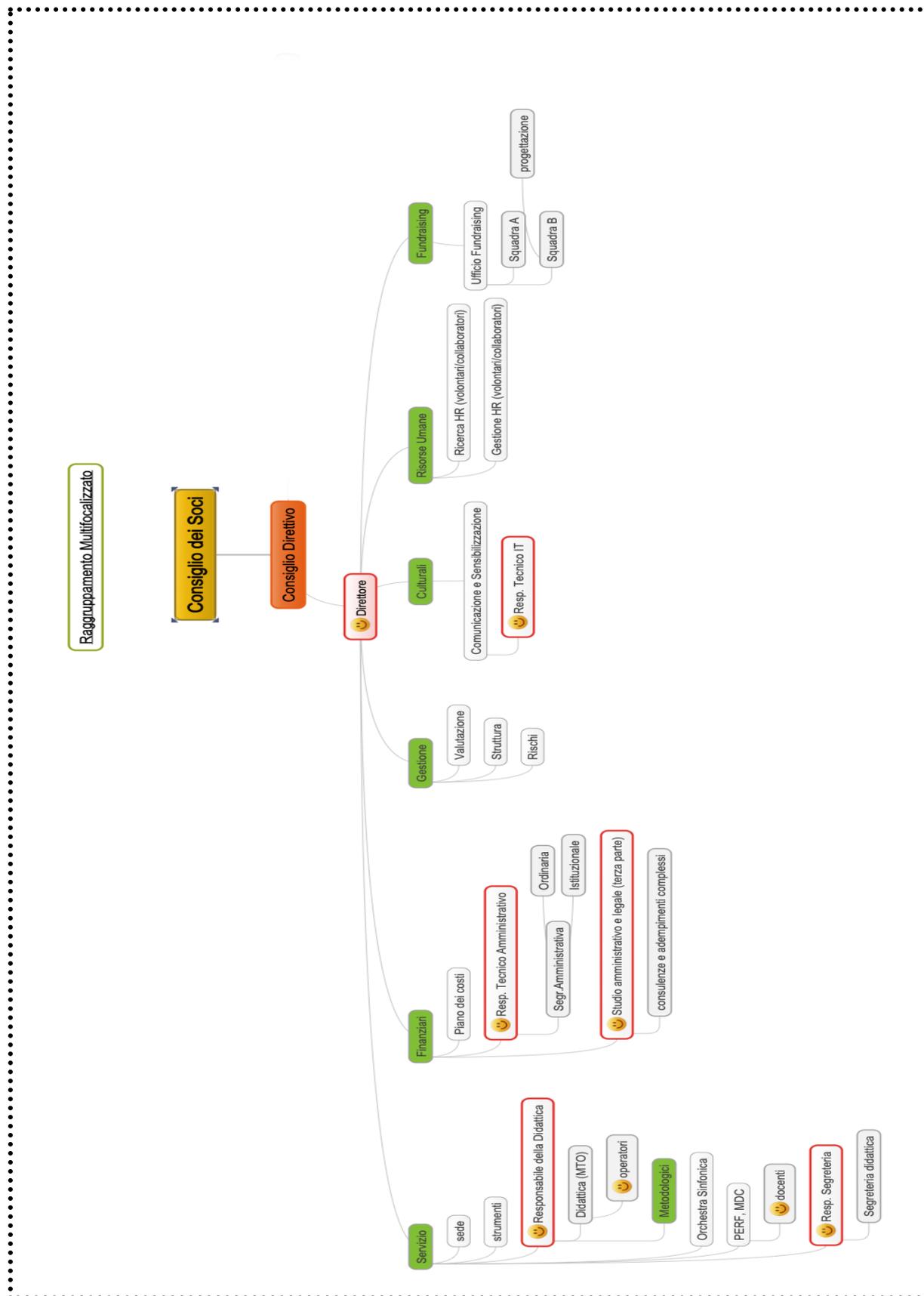
Il Comitato Scientifico di Altravoce ha l'incarico di adempiere alle funzioni di rappresentanza finalizzate sia alla valorizzazione dell'immagine del Centro in ambito pubblico sia al mantenimento degli standard qualitativi della metodologia adottata, oltre alla cura dei rapporti con le aree istituzionali dell'associazione per il monitoraggio e la divulgazione di iniziative nei settori di interesse.

Inoltre, il Comitato Scientifico:

- svolge funzioni di consulenza, indirizzo e valutazione
- partecipa alle scelte relative agli indirizzi delle linee di ricerca
- verifica i risultati ottenuti dalla periodica raccolta di dati in ambito pedagogico e musicale

Sono membri del Comitato Scientifico nel 2022: M°Dalceri Fabio, direttore e fondatore di Altravoce, Dott.ssa Patroni Silvia, educatrice e pedagoga in formazione, responsabile dell'area di Musica Inclusiva Orchestrale, Dott.ssa Franzoni Silvia, presidente dell'Associazione, Dott.ssa Nodari Giovanna, psicologa clinica e psicoterapeuta.

Sistema di governo e controllo (organigramma)



5.3 Gli stakeholder

Di seguito viene riportato un grafico per dare una visione di insieme sulle diverse categorie di stakeholder che si relazionano con Altravoce.

Soci: tutti coloro che sostengono Altravoce in maniera continuativa tramite la sottoscrizione della quota associativa che viene rinnovata annualmente, partecipando alla vita associativa.

Volontari: persone che si impegnano per rendere possibili tutte le attività che Altravoce sviluppa.

Collaboratori: persone specializzate e formate che vengono remunerate per il loro lavoro, dalle quali si pretende alta qualità e continuità nel proprio operato a favore dei beneficiari.

Fornitori: soggetti profit e no-profit che offrono prodotti o servizi ad Altravoce.

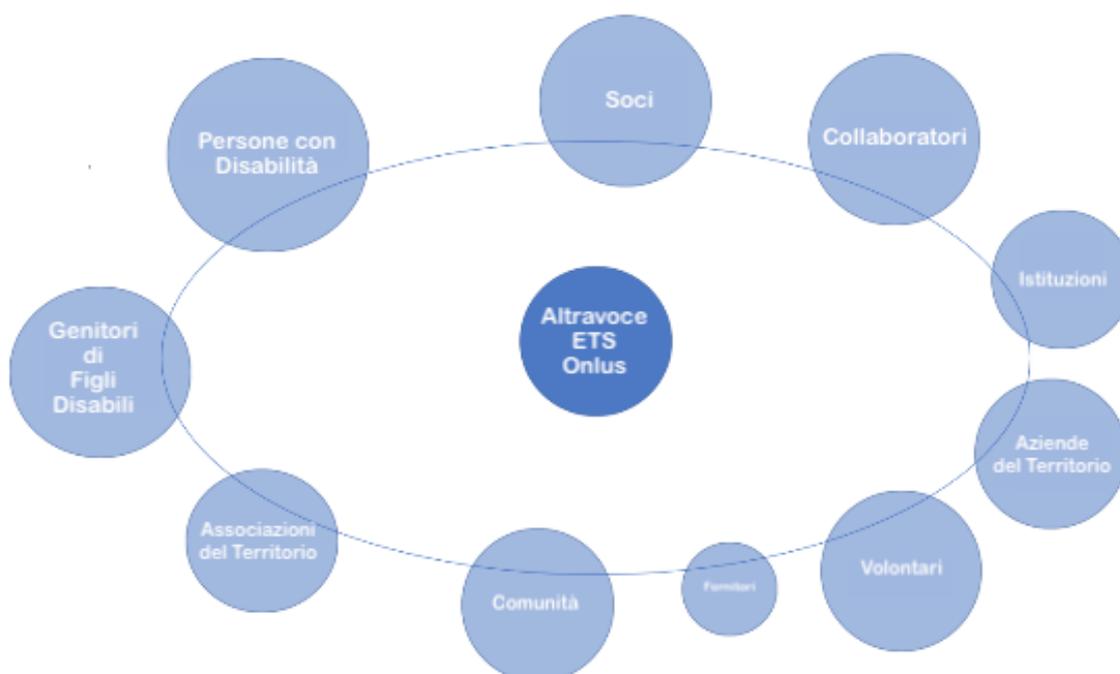
Beneficiari: persone con disabilità che partecipano alle attività e i componenti del loro nucleo familiare che usufruiscono dei servizi di sostegno psicologico e formativo erogati da Altravoce.

Associazioni del Territorio: tutte quelle associazioni che collaborano con Altravoce, ma anche quelle che svolgono attività complementari e alternative.

Aziende e Imprese: soggetti profit che esercitano le loro attività in quelle zone in cui le attività di Altravoce hanno un impatto.

Istituzioni: si intendono aziende territoriali, comuni, province, regioni, Governo, scuole, università, partiti politici ed enti finanziatori.

Abitanti delle comunita' locali e le loro aggregazioni: comitati, associazioni, ecc.



5.4 Attività di coinvolgimento

Un aspetto di fondamentale importanza al giorno d'oggi sia per le imprese profit che per le realtà non profit come Altravoce - che risulta essere orientata verso una sostenibilità consapevole - è il coinvolgimento dei propri stakeholder.

Cosa si intende per coinvolgimento?

Il coinvolgimento è l'attuazione di una serie di pratiche e attività che hanno come obiettivo il far emergere le esigenze, le volontà, i desideri, le aspettative ecc. delle varie categorie, ovvero dei soggetti giuridici e fisici che orbitano attorno all'ente stesso.

Tramite queste pratiche Altravoce può attuare delle strategie (prendere decisioni) in maniera consapevole ed integrata con l'ambiente nella quale l'associazione opera.

Questa attitudine vuole essere un segnale di grande maturità dell'associazione e della volontà da parte della Direzione di mantenere Altravoce, anche nei prossimi anni, un punto di riferimento.

Di seguito riportiamo le "attività di coinvolgimento" messe in opera:

- almeno due colloqui di monitoraggio e restituzione dei risultati raggiunti dalla persona con disabilità, all'anno per ogni famiglia/caregiver;
- almeno due assemblee all'anno con tutti gli associati;
- attività di sensibilizzazione e fundraising con campagne di content marketing tramite Facebook Ads con 365 contenuti annui (blog, video, pubblicazioni);
- redazione di n. 4 report sulla Responsabilità Sociale d'Impresa per le imprese che sostengono Altravoce tramite "I Bambini delle Fate";
- redazione del Bilancio Sociale, documento dedicato anche agli enti finanziatori e ai donatori;
- redazione di n.1 report consuntivo per il Mantenimento dei Requisiti di iscrizione ai registri specifici (Altravoce è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore);
- organizzazione del Festival Diversità in Sinfonia;
- attivazione di n. 10 nuove partnership di collaborazione in rete con scuole, enti, imprese, istituzioni;

6.0 OBIETTIVI E ATTIVITA' SVOLTA



Elenchiamo di seguito i servizi e i progetti in corso nel 2022:

il **Triennio di Musica Inclusiva Orchestrale (M.I.O.)**: è il percorso entusiasmante che negli ultimi quarant'anni, "dal Centro Esagramma in poi", ha permesso a migliaia di bambini, ragazzi e adulti con disabilità di entrare in relazione e di vivere in un luogo di crescita motivante e divertente, condividendo emozioni con i propri coetanei, con chi non ha una disabilità, con le proprie famiglie e con sé stessi. Dopo il Colloquio d'Ingresso gratuito e senza impegno, la famiglia può iscrivere il ragazzo con una disabilità qualsiasi, senza distinzioni al primo anno M.I.O. . In gruppo con musicisti, educatori e coetanei con e senza disabilità, un'ora a settimana quel bambino, ragazzo o adulto avrà la possibilità di aprire

porte di sé altrimenti inaccessibili. Il piccolo gruppo orchestra si diletterà dapprima in marce, corali e ninna nanne nel primo anno, per arrivare poi a sinfonie vere e proprie nel terzo anno, con saggi di fine percorso (uno per ogni anno) sempre più motivanti ed emozionanti. Subito dopo ogni sessione di musica, l'intero gruppo si riunisce intorno ad un tavolo per la "bicchierata": un momento di socializzazione e convivialità, con scambio di idee, scherzi, sorrisi e qualche parola, anche silenziosa, che è quello che ci vuole dopo un'intensa lezione di musica. Terminata la "bicchierata", l'equipe – composta dal conduttore esperto responsabile del percorso, musicisti, pedagogisti, psicologi, educatori e insegnanti, volontari e professionisti – si riunisce per stilare un resoconto psicopedagogico individuale e generale di quelle che sono state le dinamiche della lezione, raccogliendo il tutto in un diario, documento di raccolta dei dati psicopedagogici e comportamentali, musicali e relazionali. Nel percorso sono previsti almeno due colloqui di monitoraggio annuale con le famiglie, a metà e alla fine dell'anno, dopo il saggio. In particolare nel colloquio finale si presenta la relazione psicopedagogica del figlio, i cui contenuti variano in modo analitico dalla sfera relazionale e comportamentale a quella tecnica musicale, con l'obiettivo di reinvestimento - nella vita di tutti i giorni - delle capacità acquisite nei percorsi educativi musicali di quel ragazzo fragile.

Gli obiettivi specifici spaziano - nel Primo Anno di Musica Inclusiva Orchestrale - dal permettere alla persona con disabilità di: 1.1) identificare le strutture elementari del fatto musicale, intese come strumenti, suoni, cronologia narrativa e composizione dei medesimi da parte del gruppo di lavoro che si pone come facilitatore collettivo del singolo allievo con disabilità che frequenta il percorso; 1.2) esplorare da parte della persona con disabilità, delle possibilità di identificazione di uno strumento privilegiato del singolo individuo con fragilità; 1.3) sviluppare la capacità di costituire gli eventi musicali attraverso la differente manipolazione dei suoni scelti, all'interno di schemi dalle forme semplici e intuitive (marcia, ninna-nanne, danze, corali etc), da parte della persona con disabilità; 1.4) selezionare brani e opere di musica colta, tonale e post-tonale adatti alle esigenze del gruppo e di ciascun componente; 1.5) permettere che la persona con disabilità sviluppi autocritica nella produzione sonora messa a disposizione del gruppo; 1.6) permettere che sviluppi approcci dapprima primari e poi in evoluzione, degli interventi polifonici per imitazione, per accumulo delle diverse sezioni strumentali, degli interventi contrappuntistici delle singole voci (duetti, assoli, entrate secondarie, pause individuali etc); 1.7) di sviluppare capacità di riadattamento dell'esposizione del sé a seconda della sezione strumentale assegnata o scelta; 1.8) di sviluppare capacità di discriminazione dei fondamenti tecnici usati come particelle linguistiche di dialogo ed espressività; 1.9) di sviluppare capacità di accogliere istruzioni specifiche in relazione alla domanda di più complesse modalità di esecuzione;

Al Secondo Anno: 2.1): permettere alla persona con disabilità di aumentare le capacità costruttive ed esecutive d'insieme della persona con disabilità; 2.2): permettere alla persona con disabilità di aprirsi all'approfondimento individuale nel rapporto con lo strumento preferito primario e secondario; 2.3): incentivare l'interesse del singolo all'esplorazione delle proprie risorse e delle potenzialità disponibili all'approfondimento del lavoro comune;

Al Terzo Anno di Musica Inclusiva Orchestrale 3.1): permettere alla persona con disabilità di consolidare i risultati acquisiti attraverso l'esplorazione graduale nel produrre fatti musicali; 3.2): permettere alla persona con disabilità di aumentare le abilità acquisite e raggiunte le competenze adatte al contesto complessivo proposto, dalle qualità ampie e complesse; 3.3):

permettere alla persona con disabilità di superare la fissità residua indotta dall'identificazione con lo strumento primario; 3.4: permettere alla persona con disabilità di diminuire o non mettere in atto comportamenti di resistenza e di conflittualità nella relazione duale e in quella di gruppo; 3.5): permettere alla persona con disabilità di migliorare o evolvere nel rapporto tra comportamento musicale, sviluppo delle capacità di autoformazione e comportamento relazionale; 3.6): migliorare o evolvere il rapporto tra comportamento musicale, inteso come sviluppo delle capacità di autoformazione e comportamento relazionale;

Diversità in Sinfonia 8 - giunto alla sua ottava edizione - è un progetto educativo e festival musicale che celebra la scoperta delle abilità delle persone con disabilità mentale, protagoniste su un palco a fianco di musicisti professionisti di varie realtà culturali e musicali del territorio bresciano che per l'occasione si uniscono in grande ensemble con l'Orchestra Sinfonica Altravoce. Un progetto di vera inclusione che permette a musicisti con disabilità mentale di impegnarsi con musicisti senza disabilità dopo aver lavorato per mesi insieme allo studio di precise letterature sinfoniche orchestrali.

La Rassegna Inclusiva ha risposto alle difficoltà sociali ed economiche alimentate dal lockdown, attraverso un'occasione di impiego per i professionisti e sensibilizzato la comunità della Valle Camonica ai temi della diversità, della disabilità e dell'inclusione nel tessuto socio-economico locale dei soggetti più fragili. Il progetto coinvolge le persone con grave disabilità e i professionisti dello spettacolo, come protagonisti della ri-partenza, e individua i seguenti obiettivi specifici:

- Favorito l'accesso inclusivo alla cultura e la partecipazione attiva in Valle Camonica e Sebino delle persone con disabilità fisica e/o intellettiva,
- Accresciuta visibilità e tasso di occupazione dei professionisti dello spettacolo durante la stagione estiva 2022,
- Valorizzate le risorse culturali, artistiche e naturalistiche della zona, attraverso un'iniziativa dalla doppia valenza sociale e culturale.

MI-SOL-RE#, Manteniamo Solide Relazioni: in rete con Gruppo Volontari del Sorriso di Civate Camuno, Volontari per Brescia APS, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso Regione Lombardia. Secondo la rilevazione sul campo effettuata da AV tramite i colloqui con le famiglie servite nella prima parte di progetto (RE-SOL-RE#), più del 60% di queste richiedono un supporto psicologico per i propri figli e per sé stessi. I genitori dei ragazzi con disabilità si sono accorti delle grandi difficoltà, a nostro avviso già esistenti, ma verificate in questo periodo storico proprio per la situazione critica complessiva, dovuta alle condizioni della pandemia che ha stravolto, appesantendo esponenzialmente, la vita quotidiana dei nuclei feriti.

Il disagio emerso a seguito della pandemia ha slatentizzato fragilità di base che si sono così manifestate facendo irruenza nella quotidianità delle famiglie. L'isolamento ha determinato una diffusa difficoltà nel tornare a relazionarsi, a ritrovare un equilibrio interno e nella gestione della propria quotidianità. Il livello elevato di incertezza nella sua globalità ha condizionato il senso di sicurezza interna, facendo emergere sintomi e dando eccessive preoccupazioni circa il proprio stato di salute e la pianificazione del proprio futuro e di quello dei propri figli disabili. L'evento pandemico è stato considerato a livello psicologico un vissuto traumatico che in questa fase post emergenza sanitaria è indispensabile elaborare, pena l'invalidazione del lavoro svolto fino ad oggi. Le evidenze mostrano sintomi quali

disturbi d'ansia, disturbo da stress post- traumatico e disturbi dell'umore. Nonostante l'ente capofila non sia nato come servizio specialistico in questo ambito, ma piuttosto come spazio demandato alle proposte culturali ed educative, la base di dati psicopedagogici raccolti in questi dieci anni, riferiti ai figli dei nuclei fragili, unita ai dati psicologici dell'azione di psicologia hanno consentito di impostare un "intervento efficace nel breve periodo" (così come definito dal 30% degli interessati), impatto che invece non è stato da loro rilevato con i servizi già esistenti sul territorio. I genitori, infatti, comunicano ad AV una profonda delusione verso le altre realtà sociali (il 59% del totale delle famiglie), manifestando il forte bisogno di essere prese in carico nella più ampia globalità, non solo per il proprio "figlio", ma come "famiglia". Riconoscono infatti in Altravoce un luogo accogliente e in grado di rispondere ai propri bisogni.

Tu chiamale se vuoi emozioni: in partenariato con Smart Coop. Sociale, Centro ABA per l'Autismo. Il metodo A.B.A. è un ramo applicativo della scienza (Analisi del Comportamento) che si occupa di descrivere le relazioni tra il comportamento degli organismi e gli eventi che lo influenzano. È un metodo innovativo e consolidato da anni di ricerche che ne hanno attestato l'efficacia per quanto concerne la riduzione di comportamenti disfunzionali e l'apprendimento di comportamenti appropriati. Il metodo A.B.A. ha mostrato di essere particolarmente efficace quando applicato a bambini e ragazzi con autismo. Per questo motivo, "ABA in Valle Camonica" intende formare al metodo A.B.A. gli operatori dell'associazione Altra Voce e alcuni genitori dei ragazzi con autismo e disabilità gravi che già partecipano alle attività dell'organizzazione. La formazione degli educatori permetterà ad Altra Voce di diventare autonoma per quanto riguarda la realizzazione di progetti improntati su questa metodologia e ai genitori dei ragazzi di conoscere questo metodo e di ottimizzare il lavoro fatto dagli educatori, seguendo i ragazzi anche all'interno della sfera domestica, liberalizzando la conoscenza inerente a tale disciplina.

"Vengo Io" per l'Occupazione delle persone fragili: con finalità occupazionali e in rete con ATSP di Valle Camonica, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ANMIG sezione di Darfo Boario Terme, Smart Centro ABA per l'Autismo.

Vengo Io vede persone con disabilità (autismo, disabilità intellettiva, sindromi genetiche) con età maggiore di 18 anni che abbiano frequentato e concluso il Triennio di Musica Inclusiva - ricoprire vari ruoli all'interno del mondo dell'impresa, tutti opportunamente ri-contestualizzati a seconda della fragilità della persona con disabilità. Ecco che diventa possibile reinvestire le competenze acquisite in ambito sinfonico anche nel tessuto economico produttivo e dei servizi per la persona con grave disabilità mentale.

L'esperienza maturata da Altravoce in oltre 11 anni di servizio sul territorio, conferma – anche con dati oggettivamente verificabili, quali l'impatto dell'Orchestra Sinfonica Inclusiva Altravoce composta da musicisti con e senza disabilità, ad esempio - che una persona disabile nonostante le difficoltà abbia capacità, abilità residue e potenziali che, se veicolate in modo adeguato e strutturato con modelli pedagogici associati in modo funzionale a visioni innovative, le consente di dare un importante contributo alla comunità di appartenenza.

In "Vengo Io", sono applicati i principi che stanno alla base della metodologia Esagramma (inclusione strutturata e progettuale ad personam, formazione e innovazione tra persona con e senza disabilità mentale) e della metodologia A.B.A. per agire sul comportamento di tutto

l'universo di attori (ragazzo, genitori, operatori, cittadinanza) a quel mondo del lavoro che siano lontano dall'ambito culturale solitamente frequentato da Altravoce: l'impresa.

6.1 Cronologia delle attività

Gennaio – Continuazione del progetto educativo e festival musicale “Diversità in Sinfonia 7”, a tema “Oltre tutti i limiti”, con il cofinanziamento di Fondazione Della Comunità Bresciana e Lions Club Valle Camonica. Altravoce in rete con gli studenti del Liceo Camillo Golgi di Breno, con distacco a Darfo per l'indirizzo musicale, che per l'occasione si unisce in grande ensemble con l'Orchestra Sinfonica Altravoce.

Continuazione (1) del lavoro a cura del team editoriale “Mondo Abilità”, costituito da volontari, avviene la creazione dei content e di campagne tramite social network: dalla redazione di articoli per il blog ai contenuti visivi per la pagina social. Le campagne sono implementate su Facebook, tramite Ads, e targettizzate per interessi e per territorio; Attraverso le riflessioni Altravoce vuole dare strumenti di pensiero ulteriori ai propri fruitori. (2) del progetto “MI-SOL-RE# - Manteniamo Solide Relazioni”, cofinanziato da Regione Lombardia e dal Ministero per le Politiche Sociali, della Famiglia e della Disabilità. Altravoce è ente capofila di progetto, in rete con “Gruppo Volontari del Sorriso di Valle Camonica” di Civate Camuno e “Volontari Per Brescia” associazione dell'omonimo capoluogo. L'intervento si propone di creare delle situazioni di socialità per i figli con disabilità, per una maggiore autonomia - e percorsi clinici di psicologia individuale e di gruppo per i caregiver (genitori e fratelli/sorelle di persone con disabilità). Il progetto coinvolge più di 200 persone, tra persone con disabilità, caregiver, volontari e operatori. (3) Della campagna di Responsabilità Sociale d'Impresa “Partiamo dalle Abilità”, in partenariato con “I Bambini delle Fate” di Castelfranco Veneto (TV) e le imprese della provincia di Brescia e Bergamo sul territorio camuno. (4) de “La Rassegna Inclusiva”, in rete con Eppela, cofinanziato dai sostenitori privati di Altravoce, da MSD Italia, Fondazione Cariplo e dalla Provincia di Brescia. Il progetto vuole promuovere la partecipazione attiva sia di persone con disabilità grave, sia della comunità, non solo locale, ma anche dell'intero territorio bresciano, affinché sia un'occasione di incontro, socializzazione, sensibilizzazione, ma anche promozione del territorio camuno per rendere centrale la sua attrattività turistica e culturale. (5) della rete con l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, della sezione di Darfo per la diffusione della mission di Altravoce.

Inserimento e formazione di nuovi volontari.

Fase di avvio presso l'acceleratore d'impresa ospitato dall'Università Bocconi di Milano per il progetto con finalità occupazionale “Vengo Io”, ora pensato come startup inclusiva. Inserimento della prima persona con disabilità (autismo) nel progetto occupazionale. Continuazione della pre progettazione al tavolo con i servizi sociali della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Sebino e l'Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona, per la strutturazione di servizi legati al tema del “Dopo di noi”. L'intervento ha finalità occupazionali per i ragazzi e gli adulti con disabilità che hanno frequentato e concluso il Triennio di base. Inserimento nella rete imprenditoriale camuno-sebina. L'intento è la scoperta delle potenzialità delle persone con disabilità mentale grave, attraverso l'applicazione del Metodo

Esagramma e dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA), affinché possano essere cittadini attivi utili alla comunità, attraverso il reinvestimento delle competenze nel mercato del lavoro.

Febbraio – Colloqui di metà anno con i genitori dei bambini, ragazzi e adulti con disabilità che frequentano i percorsi educativi e riabilitativi del Triennio di Musica Inclusiva Orchestrale; valutazione e discussione degli iter dei singoli beneficiari in ottica di continuazione dei percorsi.

Marzo - Elaborazione del secondo Bilancio Sociale di Altravoce. Dalla “Lettera della Presidente agli Stakeholders”: <<Per il secondo anno consecutivo abbiamo redatto il Bilancio Sociale di Altravoce, nonostante nel d.lgs 117/2017 permanga un'incompletezza normativa per gli Enti Del Terzo Settore come il nostro - sebbene ONLUS. Ad oggi, pur non essendo obbligati a farlo in quanto A.P.S., vogliamo che “le Linee Guida con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019” siano strumento basilare per dare continuità a un impatto che desideriamo sia sempre più profondo e verticale per tutti i nostri stakeholder, in primis i nostri beneficiari diretti: persone con disabilità mentale e sociale e le loro famiglie. Vogliamo farlo con un linguaggio informale e chiaro in modo tale che tutti i portatori di interesse possano sentirsi coinvolti nel leggere integralmente il documento, con l'augurio, quindi, che ne possano giovare realmente. Vogliamo comunicare il valore che si crea qui in Altravoce per la Comunità>>.

Concerto dell'Orchestra Sinfonica Altravoce, in collaborazione con la Scuola d'Infanzia di Lovere.

Aprile - Avvio del progetto di formazione per n. 90 docenti “Tu chiamale se vuoi emozioni”, in collaborazione con l'I.C. Bonafini di Cividate Camuno, dalla scuola d'infanzia fino alla scuola secondaria. Il tema centrale è il ruolo delle emozioni nell'apprendimento ovvero come lavorare in classe con le emozioni. Il Corso, in partenariato con la Coop. Smart di Milano, specializzata nella terapia A.B.A. e E.R.E. ha condiviso buone pratiche con i docenti, per gestire le emozioni in ambito pedagogico, didattico ed educativo.

Concerto dell'Orchestra Sinfonica Altravoce per “La Rassegna Inclusiva” sul palco delle Terme di Boario, in collaborazione con il Liceo Empedocle di Agrigento e l'Istituto Olivelli Putelli di Darfo.

Maggio - in partenariato con il Centro Servizi Volontariato (CSV) di Brescia, inserimento nelle attività di Altravoce, all'interno dei team di Musica Inclusiva Orchestrale, Marketing e Sensibilizzazione, Amministrazione e Segreteria di n.1 giovane volontaria di 24 anni per il Servizio Civile Universale 2022.

Concerto dell'Orchestra Sinfonica Altravoce per “La Rassegna Inclusiva” a Cevo, in collaborazione con l'”Associazione Banda Musicale Comune di Cevo”.

Progettazione dei Percorsi Estivi'22 per i musicisti con disabilità di Altravoce.

Giugno - in partenariato con la Coop. Smart di Milano, formazione degli operatori di Altravoce per l'uso delle buone pratiche nella terapia comportamentale A.B.A. . Conclusione dei percorsi dell'a.a 2021/2022 di Musica Inclusiva Orchestrale. Analisi dei dati clinici raccolti, elaborazione dei profili psicopedagogici dei singoli partecipanti ai percorsi educativi

e riabilitativi di Musica Inclusiva Orchestrale; colloqui di conclusione dell'anno accademico, con i genitori degli allievi con disabilità appartenenti ai percorsi di Musica Inclusiva Orchestrale e del Perfezionamento Orchestrale a cura dei Responsabili di Gruppo e dei Docenti.

Inserimento di una seconda persona con fragilità sociale per il progetto occupazionale "Vengo Io" e l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale, con finalità di formazione come operatore nell'equipe di operatori dei gruppi di Musica Inclusiva Orchestrale del Triennio, in collaborazione con gli psicologi e gli assistenti sociali dell'Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona.

Ampliamento del Nucleo Operativo di Altravoce, da 3 a 7 operatori.

Luglio - Ristrutturazione dell'area di Fundraising e sensibilizzazione, con lo scopo di coinvolgere attivamente le fondazioni italiane per la scoperta delle potenzialità delle persone con disabilità.

Settembre – Prima fase: strutturazione e avvio (1) dei **percorsi clinici ed educativi** di Musica Inclusiva Orchestrale composti da bambini, ragazzi e adulti con disagio fisico e mentale di due nuove classi di primo anno, con n.7 nuovi beneficiari; (2) dei percorsi educativi musicali di Perfezionamento Orchestrale, per l'anno accademico 2022/2023, per un totale di n.24 bambini, ragazzi e adulti con disabilità grave;

ampliamento (1) della campagna di fundraising con "I Bambini delle Fate": attivazione di "Sporcatevi Le Mani" per il coinvolgimento di piccole imprese, attività commerciali, professionisti e privati cittadini. (2) della collaborazione con "Cents", startup fintech bocconiana.

Avvio (1) del progetto "Il Mondo Alla Rovescia", in collaborazione con la coop. soc. "Il Vomere" di Travagliato, vede protagonista l'Orchestra Sinfonica Altravoce in trasferta, oltre il territorio camuno. (2) dell co-progettazione con i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme.

Dicembre - dell'Orchestra Sinfonica Altravoce: (1) concerto a Travagliato per il progetto "Il Mondo alla Rovescia" e (2) concerto presso il Cinema Teatro Giardino di Breno per "Diversità in Sinfonia 8" a tema "Scopri la Meraviglia".

6.2 Borse di Studio

Altravoce ha strutturato l'erogazione di borse di studio per rendere possibile la partecipazione ai servizi al maggior numero di persone con fragilità.

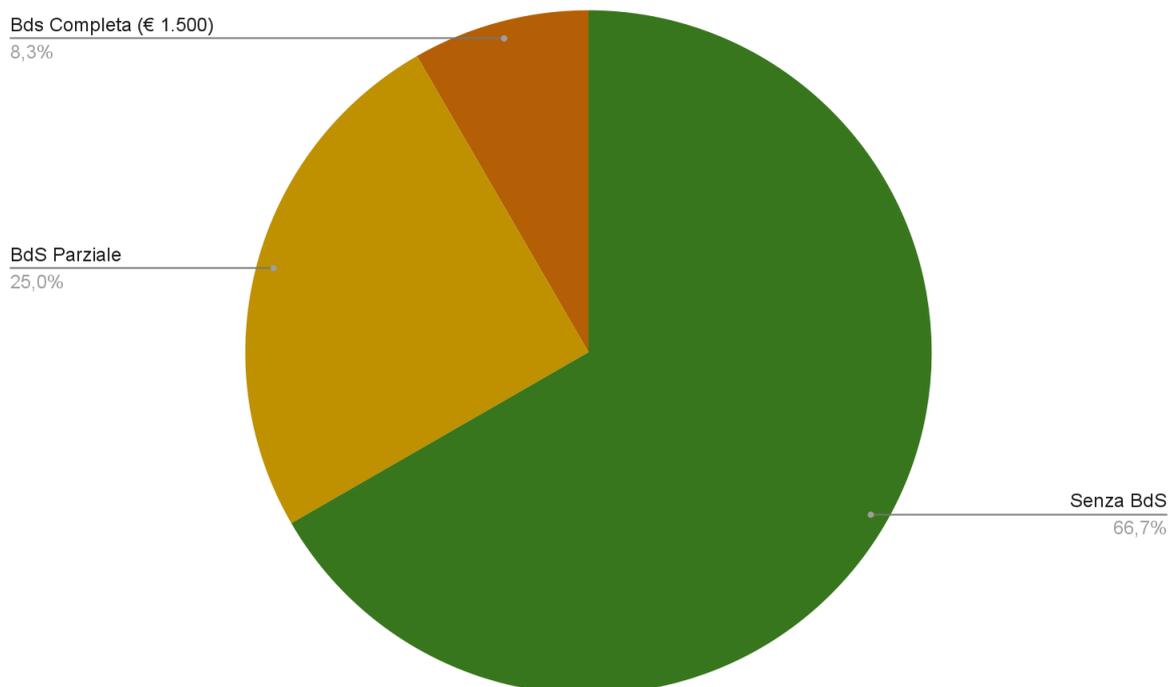
Di seguito viene riportato il grafico con tutte le informazioni relative alle borse di studio dell'esercizio 2022, ovvero il valore che Altravoce ha raccolto per la persona con disabilità affinché questa potesse frequentare i servizi proposti in modo proporzionale alle possibilità economiche del nucleo familiare di appartenenza, sulla base della valutazione del Modello ISEE secondo l'analisi incrociata di più indicatori, costruiti appositamente per avere una migliore fotografia della situazione economico finanziaria. La necessità di realizzazione di tali

indicatori è nata dal fatto che l'assegnazione standardizzata delle Borse di Studio (come quella adottata dalle università) creava tipologie "indefinite", dove era chiaro che la famiglia aveva risorse disponibili da destinare al proprio figlio ma che, a causa del modello standardizzato, non venivano rilevate opportunamente. Questo causava una dispersione delle risorse finanziarie, usando capitali derivati dal fundraising che in realtà sarebbero dovuti essere destinati a famiglie realmente in difficoltà.

Per poter accedere a tali sostegni i caregiver devono fare esplicita domanda al Consiglio Direttivo. Successivamente, dopo la sottoscrizione o il rinnovo dell'associatura il caregiver, la famiglia o l'ente (nel caso di persone con disabilità in servizi residenziali) può presentare la richiesta di assegnazione della borsa di studio allegando il modello ISEE. Dopo aver valutato la richiesta a seconda delle risorse economiche disponibili e dell'effettiva esigenza del nucleo familiare, Altravoce assegnerà la borsa di studio.

Tipologie di Borse di Studio

Le tipologie di Borse di Studio sono proporzionali rispetto al passato. Non più inquadrate per fasce, ma - grazie all'analisi complessa degli indicatori del modello ISEE - in proporzione rispetto a quanto la famiglia può far fronte. Nell'annata, n.2 ragazzi hanno ricevuto una Borsa di Studio completa, da € 1.500, n.6 hanno ricevuto una B.d.S. con valore tra € 580 ed € 1.045 e n.16 ragazzi non ne hanno avuto bisogno.



7.0 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Questa sezione del Bilancio Sociale è dedicata alle informazioni di carattere economico-patrimoniale. Verranno approfondite ogni voce di bilancio per rendere la lettura dei documenti contabili più semplice e completa possibile.

Per iniziare verrà illustrato il **Rendiconto Economico Finanziario Annuale**, ovvero il valore e i costi della produzione; successivamente lo stato patrimoniale.

7.1 Descrizione Ed Elenco Delle Entrate

Le entrate di Altravoce sono di diversa tipologia:

Per le attività ha ricevuto € 774,24 di “Storno” per acquisti fatti e rimborsati; € 178,24 come “Rimborsi Spese Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95”, per un totale di € 952,48 appartenenti alla categoria “Altri proventi tipici”, che appartengono all’area istituzionale.

Per “Contributi da altri E.N.C.” le “Entrate da Evento” sono state di €535,60, ovvero l’incasso delle donazioni dell’evento concertistico di “Diversità in Sinfonia 8”, e le “Donazioni da Enti e Aziende” ammontano a € 52.460,88, per un totale di € 52.996,48 per la voce “Contributi da altri E.N.C.”. Le “Erogazioni liberali degli associati e dei terzi” sono state di € 36.260,76 suddivise in: Donazione Liberali per € 3.017,52, Contributi 5x1000 per € 2.691,12, Donazioni da Enti PER € 8.740,00 (ovvero € 2.000,00 dal Comune di Darfo Boario Terme dell’Amministrazione Mondini, € 925,00 dai “Pellegrini Di Don Dassa”, € 5.815,00 da “Il Vomere Società Cooperativa Sociale Onlus” di Travagliato). Le Donazioni da associati sono state di € 20.572,12 e l’Incasso delle quote associative è stato di € 1.240,00. Gli introiti dell’Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95 è stata di € 4.448,21, pari al 4,7% del totale delle Attività.

Il totale “valore della produzione” nell’anno 2022 è stato quindi di € 94.657,93. In aggiunta è necessario considerare che € 10.000,00 al 31.12.2022 erano di credito nei confronti di Altravoce per il progetto di “Diversità in Sinfonia 8” da parte di Fondazione della Comunità Bresciana. Dunque il totale sarebbe stato, realmente, di € 104.657,93.

In particolare, a titolo informativo, dettagliamo il significato di alcune voci:

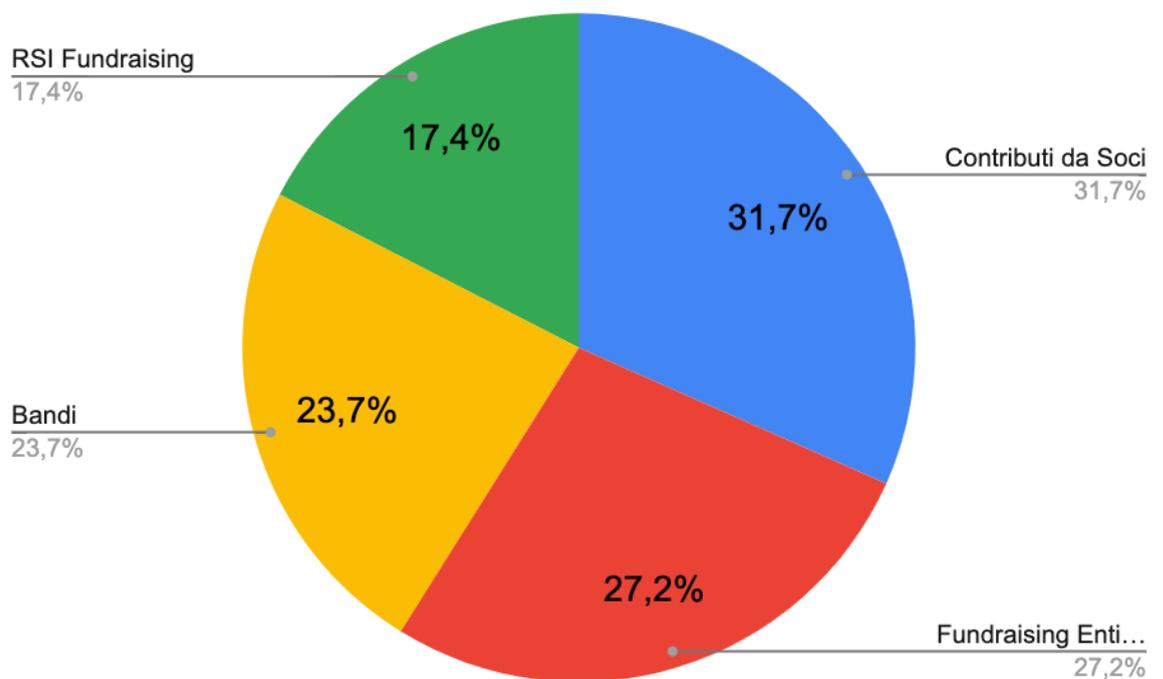
- **Rimborso Spese Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95:** Somma degli importi che AltraVoce ha anticipato agli utenti finali del progetto Vengo Io, ovvero il costo della spesa o del servizio postale, per esempio.
- **Entrata da Evento:** qui sono state registrate le donazioni del pubblico per i concerti o gli eventi dal vivo, come i saggi.
- **Donazioni da Enti e Aziende:** In questa voce vengono inserite le donazione che gli enti pubblici e le aziende private erogano ad Altravoce per sostenere le attività, tra i quali:
- I Bambini delle Fate S.P.A che versano contributi con cadenza trimestrale, come partner per la Responsabilità Sociale di Impresa, modalità innovativa e lungimirante che permette ad Altravoce di allungare il proprio orizzonte temporale di sostenibilità prevista, e creare progetti sempre più personalizzati, rispondenti alle effettive esigenze di chi è fragile. Inoltre altri enti hanno partecipato con donazioni o contributi una tantum: Comunità Montana di Valle Camonica, Fondazione della Comunità Bresciana per il progetto educativo e festival musicale Diversità in Sinfonia 8 (anno 2022), Associazione Banda Musicale Comune di Cevo per “La Rassegna Inclusiva”, Valle Camonica Servizi, Es-Pace S.R.L., Associazione “Con Andrea Per...”, Ordine Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili, “Associazione Amici di Artogne OdV” per la Borsa di Studio a Simone Camossi contrabbassista dell’Orchestra Altravoce, Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni, Comune di Darfo Boario Terme, Pellegrini Di Don Dassa, Il Vomere Società Cooperativa Sociale Onlus per il progetto “Il Mondo Alla Rovescia”.

Il totale valore della produzione nell’anno 2022 è stato quindi di € 94.657,93. In aggiunta è necessario considerare che € 10.000,00 al 31.12.2022 erano di credito nei confronti di Altravoce per il progetto di “Diversità in Sinfonia 8” da parte di Fondazione della Comunità Bresciana. Dunque il totale sarebbe stato, realmente, di € 104.657,93.

7.2 Composizione Delle Entrate

Contributi da Soci e 5x1000	€ 29.973,24
Fundraising Cittadini, Enti e Aziende	€ 25.745,60
Bandi e Progetti	€ 22.439,09
Corporate Fundraising a marchio RSI	€ 16.500,00
Totale Entrate	€ 94.657,939



7.3 Descrizione Ed Elenco Dei Costi

I costi sostenuti da Altravoce nell'esercizio 2022 sono relativi alla normale gestione operativa delle attività:

L'Associazione ha sostenuto vari costi, tra i quali € 6.485,20 per l'Acquisto di beni e merci, suddivisi in:

- € 3.334,33 come "Acquisto Strumenti";
- € 848,75 come "Spese Ufficio" (ovvero non imputabili alla mera cancelleria);
- € 2.302,12 come "Cancelleria".

Ha poi speso € 31.462,64 nell'Acquisto di Servizi, tra i quali:

- € 4.097,92 come "Amministrative e legali";
- € 1.967,00 come "Assicurazione";
- € 5.300,70 per gli "Eventi";
- € 1.165,75 come "Formazione";
- € 9.337,60 per le "Spese di Fundraising";
- € 5.215,17 come "Spese Telefoniche, Internet, Software, Licenze".

Ha sostenuto una spesa di € 991,70 per le utenze della sede di via Ghislandi, costi contenuti poiché supportata dall'A.N.M.I.G. di Darfo, da cui Altravoce è ospitata. Sono stati erogati € 1.800,00 ad altri Enti del Terzo Settore, ovvero € 800,00 al "Gruppo Volontari del Sorriso" di Civate per il progetto sul volontariato il cui ente finanziatore è stato Regione Lombardia, ed € 1.000,00 al "Centro Servizi Volontariato" di Brescia per il bando riferito al Servizio Civile Universale, per l'inserimento di n.1 volontario poi inquadrato direttamente dal Ministero della Famiglia e dei Servizi Sociali. Per la voce "Altri oneri tipici" sono stati spesi € 1.227,70 che si riferiscono ai costi di manutenzione delle sedi. Le spese riferite alle risorse umane sono state di € 59.497,34 e i costi bancari di € 537,48. Fanno parte dell'Attività ordinaria di promozione i costi dei "Provvedimenti di Missione, Trasporti, Spese Area Istituzionale" che ammontano a € 5.514,43. "Altri costi generati da attività accessoria decommercializzata e/o connessa" si riferiscono a una parte dei costi del progetto con finalità inclusive e occupazionali "Vengo Io" di € 1.746,56.

Il totale costo della produzione è stato quindi di € 104.720,89, poiché si aggiungono € 13,00 di Interessi attivi e si sottraggono € 176,66 di Imposte e Contributi non imputabili alle Risorse Umane.

Il MARGINE OPERATIVO NETTO è stato nominalmente negativo, per € -10.390,28 ma realmente di € -15.699,54, per due motivi: (1) come esposto nel Bilancio Sociale 2021, abbiamo considerato le competenze dovute nel periodo solare 2021, ma che sono in realtà pervenute nei primi giorni del 2022; (2) perché sono di competenza del 2022 i fondi mancanti a credito sopra citati.

Il risultato finanziario negativo è risultante degli investimenti strategici necessari per Altravoce, sia perché possa offrire un servizio innovativo e utile alle persone con disabilità anche al di fuori del contesto sinfonico, sia per un maggiore apporto di Risorse Umane, necessarie alle azioni previste.

Alla fine dell'anno 2022 il patrimonio nominale è invece di € 38.488,70.

Per quanto riguarda lo **Stato Patrimoniale** il documento contabile è autoesplicativo, ma per chiarezza vengono commentate di seguito alcune poste:

- Risultato dell'esercizio in corso: il commento a questa posta è già stato riportato nella parte conclusiva relativa al Rendiconto Economico Finanziario Annuale
- Fondo "risultato esercizi precedenti portati a nuovo": questa voce si riferisce alla somma storica di tutti i risultati di esercizio di AltraVoce.
- Debiti vari: sono le fatture ricevute relative all'esercizio 2022 che sono state saldate nel 2023.
- Debiti verso lo Stato: € 1.678,10, per la maggior parte ritenute d'acconto dei collaboratori.

8.0 IL FUTURO DI ALTRA VOCE

Il 2022 è stato un anno caratteristico su più fronti:

(1) L'Orchestra Sinfonica AltraVoce ha realizzato 5 concerti in 3 rassegne musicali: un record nella nostra storia;

(2) Sono stati attivati due nuovi primi anni del Triennio di Musica Inclusiva Orchestrale, per un totale di 7 nuovi allievi: erano infatti 3 anni che non c'erano classi di primo anno.

(3) si è conclusa una collaborazione storica, con la conduttrice-psicologa, ma si sono realizzati nuovi e importanti inserimenti nel Nucleo Operativo, che è passato da 3 a 7 operatori che costantemente garantiscono gli alti standard imposti dalle metodologie da noi scelte. Nuovi conduttori, nuovi pedagogisti e musicisti.

(4) il progetto "Vengo Io" si è strutturato come start up, grazie alla sinergia con docenti e aziende nelle aule dell'Università Bocconi, e si sta confermando come "**nuovo modello sociale**", anche grazie al dialogo con altri partner strategici appartenenti sia al capoluogo lombardo sia al territorio camuno, provenienti dal mondo dell'Impresa e del Sociale, per una rete di oltre 100 realtà.

E sopra ogni cosa, a rischio di essere autoreferenziali ma "con dati alla mano", AltraVoce può essere riconosciuta come **agente di cambiamento**, per il sociale in Valle Camonica. Le iniziative promosse dal nostro ente sono state più volte riprese e replicate anche dalle grandi cooperative del nostro territorio. L'unico rammarico è che non ci sia stata collaborazione (ovvero che non abbiano bussato alla nostra porta per realizzare quei progetti che noi già avevamo ideato, per cui avevamo investito, e che abbiamo realizzato per primi). Speriamo che un dialogo si possa aprire, poiché pensare di soddisfare da soli il bisogno di così tante famiglie con fragilità è realmente impossibile - e l'unica cosa che può fare la differenza, è realizzare una vera e propria rete, che si muova all'unisono, per realizzare una meravigliosa sinfonia.

In conclusione, la soglia che separava AltraVoce con servizi di "sola Musica" a "servizi di Inclusione per l'Occupazione grazie alla Musica" è stata varcata. La sfida sarà dunque costruire nota dopo nota e progetto individualizzato dopo progetto individualizzato, la grande immagine che noi già vediamo chiaramente: una vita degna di essere vissuta per chi ha una fragilità, grazie a un contesto che - modificato all'occorrenza da chi non ha una disabilità - cambia "ad personam". Proprio come le nostre partiture.

VERBALE dell'ASSEMBLEA SOCI DEL 31 MAGGIO 2023

ALTRAVOCE ETS

Associazione di Promozione Sociale Non a Scopo di Lucro

Sede Legale: Via Cadeo 38Q

Sedi Operative: Via Ghislandi 8, Via Romolo Galassi 30

Darfo Boario Terme (BS)

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 19.00 in seconda convocazione in via Ghislandi 8 nel Comune di Darfo Boario Terme, a seguito di regolare convocazione si è tenuta l'assemblea ordinaria dell'Associazione Altravoce ETS Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e seguenti dello Statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione e Approvazione del Bilancio Sociale 2022
2. Varie ed eventuali

ai sensi dello Statuto assume la presidenza la dott.ssa Silvia Franzoni, la quale chiama a fungere da segretario il sig. Lino Boniotti.

La Presidente fa rilevare e constatare che l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 30 maggio alle ore 7.30 con avviso mediante mezzi di comunicazione idonei secondo lo Statuto è andata deserta per insufficienza del numero dei soci, e che nell'avviso di convocazione suddetto fu indicato questo giorno ed ora per l'Assemblea di seconda convocazione qualora la prima fosse andata deserta:

che sono presenti N. 18 Soci aventi diritto di voto e che lo Statuto prevede che l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e pertanto è atta a deliberare.

VISTO la delibera del C.D. del 05/03/2018, l'Assemblea richiede la presenza del M^oFabio Dalceri, Direttore del Centro e dell'Orchestra, oggi in aula con gli associati. VISTO l'emergenza Covid e i relativi decreti in essere, ivi compresa la possibilità di ridurre il più possibile gli assembramenti, la sede di riunione odierna è stata decisa secondo disposizione a norma di legge in merito alle modalità di esercizio assembleare offline - presso la sede - e online, nella sala virtuale di Zoom, all'indirizzo univoco Personal Meeting 353-026-1231.

La Presidente conferma innanzitutto che l'assemblea è regolarmente costituita essendo presenti n. 19 persone, tra cui n.1 direttore in carica e n.18 soci. I nomi dei presenti, tra soci intervenuti, quelli

rappresentati per delega sono consultabili presso la sede dell'associazione per l'identificazione dei presenti. Assume la presidenza la dott.ssa Silvia Franzoni la quale constatato e fatto constatare che ai sensi dell'articolo 11 il vigente statuto dell'associazione l'avviso di convocazione della presente assemblea, contenente la data e l'ora della prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, è stato inviato/trasmesso a tutti gli associati, a tutti gli amministratori e comunque a tutti i componenti gli organi statutari tramite messaggio whatsapp.

La Presidente, inoltre, constata e fa constatare che:

- i soci presenti risultano iscritti nel Libro Soci e in regola con il pagamento della quota sociale;
- tutti gli intervenuti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

La Presidente passa ad affrontare la discussione relativa al primo punto all'odg.

1. Presentazione e Approvazione del Bilancio Sociale 2022: l'assemblea sostiene il perseguimento della Visione, ovvero mantenere alte motivazioni a risolvere problemi complessi e profondi per portare ad innovare la quotidianità che i soggetti interessati ai progetti, genitori e figli con disabilità, vivono. Dopo aver analizzato sinteticamente il lavoro svolto da Altravoce negli anni precedenti, si passa a presentare l'attività avuta nel 2022. Nello specifico si mette in evidenza in forma aggregata in egual misura rispetto all'analisi dell'anno solare 2021, anche i dati dell'ultima parte dell'anno accademico 2021/2022 e la prima parte dell'a.a 2022/2023, per comprendere da quali fonti e con quali flussi percentuali derivino i contributi: il 45 % provengono dal fundraising Corporate non-R.S.I. (Enti e Aziende) e a marchio Responsabilità Sociale d'Impresa (solo Aziende tramite la partnership "I Bambini delle Fate"); il 32% da Soci e 5X1000 e il 24% da Bandi.

L'avanzo di gestione viene lasciato in cassa per l'avvio dell'anno 2023, sebbene il totale del valore della produzione sia in negativo per gli investimenti che l'associazione ha deciso di sostenere al fine di conseguire gli obiettivi preposti.

Viene presentata la struttura del Bilancio Sociale: 1.0 LETTERA DELLA PRESIDENTE agli STAKEHOLDER, 2.0 INFORMAZIONI SULL'ENTE, 2.1 Area Territoriale, 3.0 BENEFICIARI DI ALTRAVOCE: STATISTICHE 3.1 I Beneficiari Diretti, 3.2 Interprovincialità dei servizi offerti, 4.0 VALORI, MISSION E VISION: i pilastri dei gesti quotidiani di chi opera in Altravoce, 4.1 La storia di Altravoce, 4.2 Oggetto Sociale, 5.0 STRUTTURA E GOVERNO, 5.1 Composizione Sociale, 5.2 Sistema di governo e controllo, 5.3 Gli stakeholder, 5.4 Attività di coinvolgimento, 6.0 OBIETTIVI E ATTIVITA',

6.1 Cronologia delle attività, 6.2 Borse di Studio, 7.0 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, 7.1 Descrizione Ed Elenco Delle Entrate, 7.2 Composizione Delle Entrate, 7.3 Descrizione Ed Elenco Dei Costi, 7.4 Rendiconto Economico Finanziario Annuale 1-2022/12-2022, 7.5 Stato Patrimoniale Esercizio 1-2022/12-2022 e per concludere con 8.0 IL FUTURO DI ALTRAVOCE.

Il documento viene letto integralmente e ogni sezione viene discussa ampiamente, considerando i progetti attivi e quelli sperimentali e sottolineando le differenze rispetto all'anno precedente.

Prende la parola il dott. Lazzari che presenta il Bilancio 2022 dal punto di vista contabile (già approvato - quello Economico - lo scorso fine aprile). Il Bilancio Sociale 2022 viene approvato all'unanimità dall'intera Assemblea.

2. Si sottolineano poi i cinque episodi accaduti nel corso dell'ultimo biennio, dove le cooperative del territorio hanno "preso spunto" dal progetto "Vengo Io" di Altravoce per creare iniziative simili ma senza far nascere una collaborazione con il nostro ente. Da qui si delinea dunque Altravoce come "agente di cambiamento" per il sociale, in Valle Camonica. Alcune famiglie sostengono che le cooperative non stanno cambiando effettivamente il loro agire, se non a livello di comunicazione.

La Presidente, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, chiude la seduta alle ore 20.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto seduta stante dalla Presidente e dal Segretario.

La Presidente

Silvia dott.ssa Franzoni


Il Segretario

sig. Lino Bonfatti


Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, come da art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

Rendiconto Economico Finanziario Annuale 1-2022/12-2022

Altri proventi tipici (istituzionali)	952,48
Storno	774,24
Rimborso Spese Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95	178,24
Contributi da altri E.N.C.	52.996,48
Entrata da Evento	535,60
Donazioni da Enti e Aziende	52.460,88
Erogazioni liberali degli associati e dei terzi	36.260,76
Donazione Liberale	3.017,52
Contributi 5x1000	2.691,12
Donazioni da Enti	8.740,00
Donazioni da associati	20.572,12
Incasso quote associative annuali Soci	1.240,00
Da attività accessoria (commerciale)	
Attività Commerciali	4.448,21
Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95	4.448,21
Totale valore della produzione	94.657,93
Costi di supporto generale	
Acquisto di beni e merci	6.485,20

Acquisto Strumenti	3.334,33
Cancelleria	2.302,12
Spese Ufficio	848,75
Acquisto di servizi	31.462,64
Amministrative e Legali	4.097,92
Assicurazione	1.967,00
Eventi	5.300,70
Formazione	1.165,75
Spese di Fundraising	9.337,60
Spese Telefoniche, Internet, Software e Licenze	5.215,17
Utenze	991,70
Gas/Luce	991,70
Donazioni a favore / Contributi erogati / Progetti finanziati	1.800,00
Contributi ad altre associazioni, enti o istituzioni	1.800,00
Altri oneri tipici	1.227,70
Manutenzione	1.227,70
Personale autonomo e collaboratori	59.497,34
Generici costi bancari	537,48

Costi promozionali e di raccolta pubblica di fondi

Attività ordinaria di promozione	5.514,43
Provvedimenti di Missione, Trasporti, Spese Area Istituzionale	5.514,43
Altri costi generati da attività accessoria decommercializzata e/o connessa	1.746,56
Progetto Vengo Io	1.746,56
Totale costo della produzione	104.884,55
MARGINE OPERATIVO NETTO	-10.226,62
Interessi attivi	13,00
Totale gestione finanziaria	13,00
Imposte e Contributi	176,66
Totale tributi	176,66
UTILE NETTO	-10.390,28

Altravoce ETS Non-Profit
Sede Legale: Via Cadeo 38Q
Sedi Operative: Via Ghislandi 8,
Via Romolo Galassi 30
25047 Darfo Boario Terme (BS)
C.F. 90021940177
P.I. 04164010987
PEC altravoce@pec.it

Stato Patrimoniale Esercizio 1-2022/12-2022

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	0,00	Risultato dell'esercizio in corso	- 10.390,28
Crediti vari	0,00	Fondo risultato esercizi precedenti portati a nuovo	46.153,88
Crediti verso gli sponsor	0,00	Anticipo quote	0,00
Beni finanziati non ammortabili	0,00	Debiti verso lo stato	1.678,10
Cassa	3.869,16	Debiti verso i soci	0,00
CASSA PADANA 6579	688,17	Debiti vari	1.047,00
FinecoBank S.p.a.	31.924,29	Debiti verso le banche	0,00
Paypal	0,00	Debiti verso i collaboratori	0,00
CASSA PADANA 0440	2.007,08		
Totale attivo	38.488,70	Totale passivo	38.488,70

Altravoce ETS Non-Profit
Sede Legale: Via Cadeo 38Q
Sedi Operative: Via Ghislandi 8,
Via Romolo Galassi 30
25047 Darfo Boario Terme (BS)
C.F. 90021940177
P.I. 04164010987
PEC altravoce@pec.it

VERBALE dell'ASSEMBLEA SOCI DEL 28 APRILE 2023
ASSOCIAZIONE ALTRAVOCE E.T.S.
Via Ghislandi 8, 25047 Darfo Boario Terme (BS)

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 20.15 in seconda convocazione in via Ghislandi 8 nel Comune di Darfo Boario Terme a seguito di regolare convocazione si è tenuta l'assemblea ordinaria dell'Associazione Altravoce ETS Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e seguenti dello Statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione e Approvazione del Bilancio Economico 2022
2. Varie ed eventuali

ai sensi dello Statuto assume la presidenza la dott.ssa Silvia Franzoni, la quale chiama a fungere da segretario il sig. Lino Boniotti.

La Presidente fa rilevare e constatare che l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 27 aprile alle ore 7.30 con avviso mediante mezzi di comunicazione idonei secondo lo Statuto è andata deserta per insufficienza del numero dei soci, e che nell'avviso di convocazione suddetto fu indicato questo giorno ed ora per l'Assemblea di seconda convocazione qualora la prima fosse andata deserta:

che sono presenti N. 11 Soci aventi diritto di voto e che lo Statuto prevede che l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e pertanto è atta a deliberare.

VISTO la delibera del C.D. del 05/03/2018, l'Assemblea richiede la presenza del M°Fabio Dalcieri, Direttore del Centro e dell'Orchestra, oggi in aula con gli associati. VISTI gli adempimenti posti in essere dall'anno 2020, la sede di riunione odierna è stata decisa secondo disposizione a norma di legge in merito alle modalità di esercizio assembleare offline - presso la sede - e online, nella sala virtuale di Zoom, all'indirizzo univoco Personal Meeting 353-026-1231. La Presidente constata innanzitutto che l'assemblea è regolarmente costituita essendo presenti n. 12 persone, tra cui n.1 direttore in carica e n.11 soci. I nomi dei soci intervenuti e quelli rappresentati per delega sono consultabili presso la sede dell'associazione. Assume la presidenza la dott.ssa Silvia Franzoni la quale constatato e fatto constatare che ai sensi dell'articolo 11 il vigente statuto dell'associazione l'avviso di convocazione della presente assemblea, contenente la data e l'ora della prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, è stato inviato/trasmesso a tutti gli

associati, a tutti gli amministratori e comunque a tutti i componenti gli organi statutari tramite messaggio whatsapp.

Il Presidente, inoltre, constata e fa constatare che:

- i soci presenti risultano iscritti nel Libro Soci e in regola con il pagamento della quota sociale;
- tutti gli intervenuti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

La Presidente passa ad affrontare la discussione relativa al primo punto all'o.d.g. .

1. Presentazione e Approvazione del Bilancio Economico 2022. Il documento viene letto integralmente e ogni sezione viene discussa ampiamente.

Nell'anno 2022, Altravoce ETS ha mutuato come risultati da esercizi precedenti portati a nuovo € 46.153,88. Per le attività ha ricevuto € 774,24 di "Storno" per acquisti fatti e rimborsati; € 178,24 come "Rimborsi Spese Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95", per un totale di € 952,48 appartenenti alla categoria "Altri proventi tipici", che appartengono all'area istituzionale.

Per "Contributi da altri E.N.C." le "Entrate da Evento" sono state di €535,60, ovvero l'incasso delle donazioni dell'evento concertistico di "Diversità in Sinfonia 8", e le "Donazioni da Enti e Aziende" ammontano a € 52.460,88, per un totale di € 52.996,48 per la voce "Contributi da altri E.N.C.". Le "Erogazioni liberali degli associati e dei terzi" sono state di € 36.260,76 suddivise in: Donazione Liberali per € 3.017,52, Contributi 5x1000 per € 2.691,12, Donazioni da Enti PER € 8.740,00 (ovvero € 2.000,00 dal Comune di Darfo Boario Terme dell'Amministrazione Mondini, € 925,00 dai "Pellegrini Di Don Dassa", € 5.815,00 da "Il Vomere Società Cooperativa Sociale Onlus" di Travagliato). Le Donazioni da associati sono state di € 20.572,12 e l'Incasso delle quote associative è stato di € 1.240,00. Gli introiti dell'Attività Commerciale Marginale ai sensi D.L. 25/05/95 è stata di € 4.448,21, pari al 4,7% del totale delle Attività.

Il totale valore della produzione nell'anno 2022 è stato quindi di € 94.657,93. In aggiunta è necessario considerare che € 10.000,00 al 31.12.2022 erano di credito nei confronti di Altravoce per il progetto di "Diversità in Sinfonia 8" da parte di Fondazione della Comunità Bresciana. Dunque il totale sarebbe stato, realmente, di € 104.657,93.

L'Associazione ha sostenuto vari costi, tra i quali € 6.485,20 per l'Acquisto di beni e merci, suddivisi in:

- € 3.334,33 come "Acquisto Strumenti";
- € 848,75 come "Spese Ufficio" (ovvero non imputabili alla mera cancelleria);
- € 2.302,12 come "Cancelleria".

Ha poi speso € 31.462,64 nell'Acquisto di Servizi, tra i quali:

- € 4.097,92 come "Amministrative e legali";
- € 1.967,00 come "Assicurazione";
- € 5.300,70 per gli "Eventi";
- € 1.165,75 come "Formazione";
- € 9.337,60 per le "Spese di Fundraising";
- € 5.215,17 come "Spese Telefoniche, Internet, Software, Licenze".

Ha sostenuto una spesa di € 991,70 per le utenze della sede di via Ghislandi, costi contenuti poiché supportata dall'A.N.M.I.G. di Darfo, da cui Altravoce è ospitata. Sono stati erogati € 1.800,00 ad altri Enti del Terzo Settore, ovvero € 800,00 al "Gruppo Volontari del Sorriso" di Civate per il progetto sul volontariato il cui ente finanziatore è stato Regione Lombardia, ed € 1.000,00 al "Centro Servizi Volontariato" di Brescia per il bando riferito al Servizio Civile Universale, per l'inserimento di n.1 volontario poi inquadrato direttamente dal Ministero della Famiglia e dei Servizi Sociali. Per la voce "Altri oneri tipici" sono stati spesi € 1.227,70 che si riferiscono ai costi di manutenzione delle sedi. Le spese riferite alle risorse umane sono state di € 59.497,34 e i costi bancari di € 537,48. Fanno parte dell'Attività ordinaria di promozione i costi dei "Provvedimenti di Missione, Trasporti, Spese Area Istituzionale" che ammontano a € 5.514,43. "Altri costi generati da attività accessoria decommercializzata e/o connessa" si riferiscono a una parte dei costi del progetto con finalità inclusive e occupazionali "Vengo Io" di € 1.746,56.

Il totale costo della produzione è stato quindi di € 104.720,89, poiché si aggiungono € 13,00 di Interessi attivi e si sottraggono € 176,66 di Imposte e Contributi non imputabili alle Risorse Umane. Il MARGINE OPERATIVO NETTO è stato nominalmente negativo, per € -10.390,28 ma realmente di € -15.699,54, per due motivi: (1) come esposto nel Bilancio Sociale 2021, abbiamo considerato le competenze dovute nel periodo solare 2021, ma che sono in realtà pervenute nei primi giorni del 2022; (2) perché sono di competenza del 2022 i fondi mancanti a credito sopra citati.

Il risultato finanziario negativo è risultante degli investimenti strategici necessari per Altravoce, sia perché possa offrire un servizio innovativo e utile alle persone con disabilità anche al di fuori del contesto sinfonico, sia per un maggiore apporto di Risorse Umane, necessarie alle azioni previste.

Alla fine dell'anno 2022 il patrimonio nominale è invece di € 38.488,70.

Si aprono le votazioni: all'unanimità, l'Assemblea approva il bilancio 2022, la cui documentazione viene allegata alla presente - e altresì disponibile sul sito dell'Organizzazione alla voce "Trasparenza".

2. Viene ricordato che il giorno 31 maggio p.v. è prevista l'Assemblea per la discussione del Bilancio Sociale 2023.

La Presidente, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, chiude la seduta alle ore 21.50 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto seduta stante dalla Presidente e dal Segretario.

La Presidente

Silvia dott.ssa Franzoni


Il Segretario

sig. Lino Boniotti
